

## DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 24 Ottobre 2019 sulla base dei criteri indicati nel PTOF

Il presente documento indica le modalità e i criteri di valutazione adottati.

### 1. Premessa

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educative, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal team dei docenti contitolari della classe (scuola primaria) e dal consiglio di classe (scuola sec. di I grado).

### 2. Normativa di riferimento

- Legge 169/2008 (per le parti ancora vigenti).
- D.P.R.122/2009 (per le parti ancora vigenti).
- D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato).
- D. M.741 del 03/10/2017 (Regolamenta l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione).
- D.M. 742 del 3/10/2017 (Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado).
- Nota MIUR n°1865 del 10/10/2017 (Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed **Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione**).
- Nota MIUR n. 312 del 9/01/2018 (Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione).
- Nota MIUR n°7885 del 09/05/2018 (Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Chiarimenti)

Per la scuola primaria, il DL 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n.41, ha previsto che “ in deroga all'articolo 2, comma 1, del DLgs 13 aprile 2017, n.62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione”. La modifica finale è stata introdotta nel DL 104 del 14 agosto 2020 approvato lunedì 12 ottobre in via definitiva alla Camera il quale modifica e/o completa la legge 6 giugno 2020 sostituendo le parole “valutazione finale” con le seguenti: “valutazione periodica e finale”. Viene quindi completato il percorso per il superamento dei voti numerici avviato con il decreto ‘Scuola’.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

<b>Avanzato:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
--

<b>Intermedio:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
--

<b>Base:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
---

<b>In via di prima acquisizione:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
--

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni (criteri) che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

- a) l'*autonomia* dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente; \*
- b) la *tipologia della situazione (nota o non nota)* entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

\*Nella definizione di piena autonomia, non si terrà conto dell'utilizzo degli strumenti compensativi, laddove gli stessi siano stati previsti.

L'elaborazione del giudizio periodico e finale si basa sul raccogliere sistematicamente gli elementi necessari per rilevare il livello di acquisizione di uno specifico obiettivo da parte di un alunno.

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è però riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione dell'apprendimento degli alunni.

A questo scopo l'IC Patari Rodari ha individuato, quali strumenti efficaci per meglio comprendere e valutare le prestazioni degli alunni, le rubriche valutative.

Le rubriche valutative sono dei prospetti descrittivi degli obiettivi di apprendimento per ogni singola disciplina, articolate in quattro livelli con descrizioni qualitative, per ogni anno di corso. Le rubriche valutative, approvate a livello collegiale, sono utilizzate da tutti i docenti, a garanzia di una valutazione chiara, trasparente, equa ed omogenea a livello di scuola primaria.

### **3. Criteri generali di riferimento per i processi valutativi**

I criteri generali cui la scuola fa riferimento per i processi valutativi sono di seguito riportati:

- a) Trasparenza, garantita dalla pubblicità degli atti.
- b) Collegialità, garantita in sede di scrutinio intermedio e finale.
- c) Personalizzazione, la valutazione tiene conto del profilo d'ingresso, dei processi, dei percorsi, delle caratteristiche di apprendimento dell'alunno.

### **4. Modalità di svolgimento delle operazioni di valutazione intermedia e finale degli apprendimenti:**

I team dei docenti contitolari e i consigli di classe, convocati per la valutazione intermedia e finale, sono presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Ad essi partecipano tutti i docenti contitolari.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni è espressa con giudizi descrittivi per la scuola primaria e con votazioni in decimi per la scuola secondaria di primo grado che indicano differenti livelli di apprendimento (vedesi *allegato c* per scuola primaria, *allegato d*, per scuola secondaria di primo grado e *allegato m*).

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (vedesi *allegato e*).

I docenti impegnati in progetti di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa, i docenti di religione cattolica (vedesi *allegato f*) e i docenti delle attività alternative alla religione cattolica (vedesi *allegato g*), forniscono ai consigli elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sui traguardi di sviluppo delle competenze conseguiti dagli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

### **5. Valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno, nella scuola primaria e secondaria di primo grado, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico (vedesi *allegato a* per scuola primaria e *allegato b* per scuola secondaria di primo grado).

### **6. Valutazione degli alunni con disabilità certificata e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A)**

Per gli *alunni con disabilità certificata*, il C.d.C valuta in base a quanto stabilito nel P.E.I. Per facilitare il raggiungimento delle competenze stabilitesi attuerà una didattica inclusiva con l'utilizzo dello studio assistito. Per gli alunni con Disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES), il C.d.C valuta in base a quanto stabilito nel PDP. Per facilitare il raggiungimento delle competenze stabilitesi attuerà una didattica inclusiva con l'utilizzo dello studio assistito.

#### **7. Modalità e tempi di comunicazione alle famiglie**

La valutazione intermedia e finale sarà riportata nel documento di valutazione dell'alunno a conclusione delle operazioni di scrutinio. Lo scrutinio intermedio è previsto a conclusione del primo quadrimestre (mese di febbraio) e quello finale al termine dell'attività didattica (mese di giugno).

#### **8. Criteri generali per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva scuola primaria e secondaria di 1° grado**

La non ammissione alla classe successiva o l'ammissione in presenza di una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline avviene nel rispetto dei seguenti criteri generali:

##### **Scuola Primaria:**

L'art. 3 del decreto legislativo n.62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni/e che frequentano la scuola primaria. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni/e eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Non vengono ammessi alla classe successiva o al successivo grado di istruzione gli alunni che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi (livelli di apprendimenti minimi) e gli alunni che non hanno frequentato per l'intero anno scolastico.

##### **Scuola Secondaria:**

#### **Motivazioni di non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione:**

- ✓ Le lacune accumulate negli apprendimenti sono numerose e tali da pregiudicare il percorso formativo futuro e, di conseguenza, da determinare anche la riduzione della fiducia in sé, presupposto del successo scolastico.
- ✓ La frequenza da parte dell'alunno dei percorsi didattici personalizzati, appositamente organizzati dalla scuola per migliorare gli apprendimenti, non ha prodotto esiti apprezzabili a causa degli aspetti evidenziati nella descrizione del comportamento.
- ✓ La permanenza nella stessa classe per un ulteriore anno può concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà e a riacquistare una maggiore motivazione allo studio.
- ✓ La non ammissione alla classe successiva rappresenta anche elemento di riflessione dell'alunno sull'importanza dell'impegno e della responsabilità di ciascuno nel conseguire risultati positivi.

#### **9. Criteri generali per l'ammissione all'esame di stato conclusivi del primo ciclo di istruzione**

##### **Riferimenti normativi essenziali**

- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"
- Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741, concernente l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente la certificazione delle competenze per il primo ciclo di istruzione
- Ordinanza ministeriale 14 marzo 2022, n. 64;
- Ordinanza ministeriale prot. n. 4155 del 7/02/2023.

L'ammissione agli esami di stato è disposta, in via generale, in presenza dei seguenti requisiti:

- a) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio

dei docenti

- b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art.4 , commi 6 e 9 bis del DPR249/1998;
- c) Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposti dall'INVALSI.

Pur in presenza dei requisiti sopra indicati, l'alunno può non essere ammesso all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio, e sulla base dei criteri generali di cui al punto 8.

#### **Ammissione agli esami dei candidati interni: requisiti di ammissione**

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI, tranne per gli alunni/e come specificato nella nota sullo svolgimento delle prove INVALSI 22-23 per gli allievi con bisogni educativi speciali.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

#### **Il voto di ammissione e il percorso triennale**

Il D. lgs. 62/2017, art. 6 comma 5 recita che "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunna o dall'alunno"; mentre il D. M. 741/2017, art. 2 comma 4 che "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi". Nell'ottica della dimensione formativa della valutazione – come specifica un pregevole documento dell'USR per la Campania, redatto dal D.T. Paola Di Natale e dal D.T. Barbara Barbieri – è, invece, opportuno tenere conto del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, considerando una serie di elementi oltre ai voti disciplinari: il metodo di studio maturato, l'autonomia raggiunta dall'alunno, il grado di responsabilità manifestato nelle scelte, i progressi registrati relativamente alla situazione di partenza, etc. Il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale può deliberare la non ammissione con adeguata motivazione in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; in questo caso il voto espresso al momento della delibera dall'insegnante di Religione cattolica per gli alunni che se ne avvalgono (e analogamente il voto dell'insegnante di attività alternative all'IRC), se determinante per conseguire la maggioranza, va riportato a verbale in forma di giudizio motivato. In base all'art. 2, comma 4, del D.M. n. 741/2017 il voto di ammissione, che pesa per il 50% sulla valutazione finale, può essere inferiore a sei decimi.

#### **Candidati privatisti: requisiti di ammissione**

Sono ammessi a sostenere l'esame:

- coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il 13° anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di I grado;
- i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di 1° grado da almeno un triennio.
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI

#### **I requisiti di ammissione**

La presentazione della domanda di ammissione all'esame da parte dei genitori o di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale entro il 20 marzo. In caso di candidati con disabilità o DSA deve essere fornita anche copia delle relative certificazioni nonché, se predisposti in passato, il PEI o il PDP. Partecipano all'esame in qualità di candidati privatisti, se ricorrono i requisiti, anche i ragazzi in istruzione parentale (art. 10, comma 5, del D. lgs. 62/2017; art. 3 del D.M. 741/2017). Nell'istanza vanno forniti gli "elementi essenziali del curriculum scolastico" dell'alunno e la dichiarazione di non frequenza di scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di avvenuto ritiro da essa entro il 15 marzo. La mancata partecipazione agli esami finali (come la mancata presenza agli esami annuali di idoneità) si configura come elusione dell'obbligo di istruzione.

## Prove d'Esame

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n.741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio. Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche

prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate. Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

## Indicazioni Generali

### Prova scritta di italiano

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7), accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto e appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli alunni.

La commissione predispone almeno tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) Testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione

Nel giorno in cui viene effettuata la prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati e all'interno delle tre tracce sorteggiate il candidato sceglie la prova da svolgere.

### Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche

Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8), intesa ad accertarla "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite" dagli alunni, tenendo come riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni), la Commissione predispone almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste
2. Quesiti a risposta aperta

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nella predisposizione delle tracce, la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del **Pensiero computazionale** qualora sia stato oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico. Nel giorno della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.

#### **10. Svolgimento ed esito dell'esame di stato**

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

**Per la definizione dello svolgimento ed esito dell'esame di Stato si rimanda all'allegato n.**

#### **11. Certificazione delle competenze**

La certificazione descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione secondo i modelli nazionali per la certificazione delle competenze e sulla base dei seguenti principi:

- a) Riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) Ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) Definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) Valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) Coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;

#### **Allegato a: Tabella valutazione del comportamento scuola primaria.**

La valutazione del comportamento degli alunni risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- Accertare livelli di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e con il rispetto dei propri doveri.

Il Comportamento così definito assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze di cittadinanza, che la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 individua tra le otto Competenze Chiave per l'apprendimento permanente.

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza

Le Competenze di Cittadinanza sono accertate mediante l'osservazione degli studenti nelle attività curricolari, nelle attività collegate a progetti specifici che hanno lo scopo dichiarato di promuovere lo sviluppo di dette Competenze, nelle attività di ampliamento/arricchimento dell'Offerta Formativa e fanno esplicito riferimento alle Competenze trasversali quali:

- competenza in materia di cittadinanza
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza digitale
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Per la valutazione del comportamento saranno utilizzati i seguenti indicatori:

- Partecipazione.

- Rispetto delle regole.
- Responsabilità.
- Socializzazione

Per effettuare osservazioni sul comportamento saranno utilizzati i seguenti indicatori e i relativi livelli:

PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	RESPONSABILITA'	SOCIALIZZAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
Interesse e partecipazione continua e attiva per tutte le attività; interventi pienamente pertinenti; propone il proprio punto di vista.	Rispetta pienamente il regolamento di Istituto, frequenta regolarmente le lezioni. Rispetta in modo costante e responsabile le persone che operano nella Scuola, i compagni, le cose e l'ambiente scolastico.	E' responsabile nell'esecuzione delle consegne e nella cura del materiale didattico.	Propositivo il ruolo all'interno della classe. Positive e costruttive le relazioni instaurate con tutti, pari e adulti.	OTTIMO
Attiva partecipazione Alle lezioni; interventi pertinenti nelle conversazioni e rispetto delle opinioni altrui.	Rispetta il regolamento d'Istituto; frequenta regolarmente le lezioni ed è consapevole del valore delle regole. Rispetta le persone che operano nella scuola, i compagni, le cose e l'ambiente scolastico.	Esegue regolarmente i compiti che gli vengono assegnati, avendo cura del materiale scolastico.	Positivo e collaborativo il ruolo nel gruppo classe.	DISTINTO
Attenzione e partecipazione attiva alle lezioni; interventi spontanei e adeguati alle discussioni.	Rispetta il regolamento d'Istituto; frequenta con costanza le lezioni. Nel complesso rispetta le persone che operano nella scuola, i compagni, le cose e l'ambiente scolastico.	Esegue i compiti che gli vengono assegnati in modo adeguato, senza particolari approfondimenti.	Collabora nel gruppo classe, senza dare particolare contributo alle vicende scolastiche di gioco e di studio.	BUONO
Discreta attenzione e partecipazione alle lezioni; interventi saltuari.	Non sempre assume comportamenti corretti nel rispetto del Regolamento d'Istituto.	Non sempre porta a termine gli impegni presi, è discontinuo nello studio e nei compiti.	Si inserisce nel gruppo in maniera discontinua senza partecipare in modo attivo.	DISCRETO
Disinteresse per le attività e doveri scolastici; si distrae facilmente durante le lezioni; interventi poco pertinenti nelle discussioni collettive	Pur conoscendo le regole scolastiche non le rispetta; frequenta in modo non sempre regolare e con frequenti ritardi; ha difficoltà a controllare le proprie reazioni emotive.	Discontinuo nell'esecuzione dei compiti, non procede autonomamente e non assume iniziative.	Superficiali le relazioni instaurate con i coetanei e con gli adulti; ruolo di leader negativo all'interno della classe.	SUFFICIENTE

**Allegato b: Tabella valutazione del comportamento scuola secondaria di primo grado.**

I seguenti giudizi vengono elaborati tenendo conto del rispetto del Regolamento di Istituto, del Patto di corresponsabilità (condotta e rispetto delle regole) e di alcune competenze chiave di Cittadinanza quali quelle sociali e civiche (collaborare e partecipare).

**Riferimento normativo: D.lgs .62/17art26c.3.**

INDICATORI DI LIVELLO	CONDOTTA E RISPETTO DELLE REGOLE	Punti	COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	Punti
<b>Sufficiente</b> <b>6</b>	Comportamento non sempre adeguato al contesto scolastico; ripetuti ritardi e notevole numero di assenze. Richiami verbali e/o scritti, riferiti ad episodi di scarso autocontrollo o a dimenticanze di compiti e/o materiale scolastico.	3	Partecipazione pertinente ma comunque discontinua alle attività scolastiche. Poca maturità e non pieno autocontrollo nel rapportarsi con gli altri.	3
<b>Discreto</b> <b>7</b>	Comportamento nel complesso adeguato al contesto scolastico e rispettoso delle regole. Il compimento dei propri doveri è quasi sempre puntuale. Pochi ritardi e/o uscite anticipate.	3,5	Discreta partecipazione alle attività proposte dalla scuola. Rapporti abbastanza collaborativi con insegnanti e compagni. Buona accettazione delle idee altrui.	3,5
<b>Buono</b> <b>8</b>	Comportamento adeguato e responsabile, rispettoso ed educato. Puntualità nel portare a termine i propri doveri. Pochissime assenze e qualche ritardo per giustificato motivo.	4	Buona partecipazione alle attività proposte dalla scuola. Rapporti abbastanza collaborativi con insegnanti e compagni. Buona accettazione delle idee altrui.	4
<b>Distinto</b> <b>9</b>	Comportamento adeguato in tutte le circostanze della vita scolastica. Atteggiamento sempre rispettoso, educato, responsabile e maturo. I doveri scolastici sono svolti con responsabilità e le consegne sono sempre puntuali ed eseguite con cura.	4,5	Partecipazione molto costruttiva alla lezione, con capacità anche di assumere iniziative personali. Ascolto tollerante delle idee altrui. Eccellente capacità di esprimere la propria personalità in ambito scolastico tenendo sempre vivo, però, lo spirito di collaborazione con i compagni.	4,5
<b>Ottimo</b> <b>10</b>	Il comportamento è più che adeguato. Notevole rispetto delle regole e interesse vivo nei confronti delle attività proposte. I doveri scolastici sono svolti con costante puntualità e con apporti significativi alla didattica.	5	L'attenzione e la partecipazione sono vive e costanti. Ruolo di leadership all'interno di attività e progetti proposti dalla scuola; capacità di rapportarsi con i compagni in maniera sempre collaborativa. Autonomia nel contestualizzare e nell'applicare quanto appreso in vari contesti di vita e di studio.	5



**Allegato c: Tabella di esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti ai fini della formulazione del giudizio sintetico scuola primaria**

<b>Livello d'apprendimento</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Progressi (indicatori di processo)</b>
Avanzato	Ottimo	L'alunno è pienamente competente, sia in termini di conoscenze/nozioni, che di abilità/utilizzo delle tecniche. Dimostra autonomia nel lavoro e capacità di rielaborazione e riflessione personale.	Tempi di applicazione/concentrazione molto positivi. Ritmo di apprendimento in continua evoluzione oppure notevole e costante
	Distinto	L'alunno è pienamente competente, sia in termini di conoscenze/nozioni, che di abilità/utilizzo delle tecniche. Si dimostra autonomo in tutti i contesti.	Tempi di applicazione/concentrazione positivi. Ritmo di apprendimento in continua evoluzione.
Intermedio	Buono	L'alunno ha conseguito una buona padronanza di conoscenze/nozioni e abilità/utilizzo delle tecniche. Lavora quasi sempre in autonomia. Si dimostra competente nelle varie situazioni, anche nuove.	Tempi di applicazione/concentrazione regolari. Ritmo di apprendimento continuativo.
	Discreto	L'alunno ha conseguito una discreta padronanza delle conoscenze e delle abilità, dimostrandosi capace di applicare regole e strumenti in situazioni già sperimentate. Lavora in autonomia dopo qualche chiarimento.	Tempi di applicazione/concentrazione piuttosto regolari. Ritmo di apprendimento graduale.
Base	Sufficiente	L'alunno ha conseguito un sufficiente livello di preparazione, usa la strumentalità di base in modo essenziale e si orienta in contesti semplici. Lavora in autonomia dopo chiarimenti e semplificazioni.	Tempi di applicazione lenti e di concentrazione brevi. Ritmo di apprendimento lento/ invariato.
In via di prima di acquisizione	Insufficiente	L'alunno non applica ancora regole ed abilità, in autonomia nei vari contesti. Lavora se guidato.	Tempi di applicazione troppo lunghi. Ritmo di apprendimento discontinuo.

In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentando:

- Le attività e le prove effettuate, comprese quelle di recupero;
- L'utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati.

**Allegato d: Tabella di esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti ai fini della formulazione del giudizio sintetico Scuola Secondaria di 1° grado.**

<b>VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE</b>					
<b>Livello d'apprendimento</b>	<b>Voto</b>	<b>Giudizio</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>

Avanzato	10	Ottimo	Ha acquisito sicure ed ampie conoscenze dei contenuti delle discipline e le applica con piena autonomia in attività anche complesse. Utilizza un linguaggio chiaro, con un appropriato utilizzo del lessico specifico	Applica autonomamente procedure operative con piena sicurezza. Effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali.	Applica con piena autonomia e sicurezza conoscenze e abilità in vari contesti. Sa orientarsi nella soluzione di problemi anche complessi.
	9	Distinto	Ha acquisito sicure conoscenze dei contenuti delle discipline e le applica con piena autonomia in attività di moderata complessità. Utilizza un linguaggio chiaro, con un appropriato utilizzo del lessico specifico.	Applica autonomamente procedure operative con sicurezza. Effettua analisi e sintesi corrette e approfondite.	Applica con autonomia e sicurezza conoscenze e abilità in vari contesti. Sa orientarsi nella soluzione di problemi anche complessi.
Intermedio	8	Buono	Ha acquisito buone conoscenze dei contenuti delle discipline e le applica con autonomia in attività di moderata complessità. Utilizza un linguaggio semplice e chiaro, con un appropriato utilizzo del lessico specifico.	Applica con buona autonomia procedure operative. Effettua analisi e sintesi in modo consapevole e corretto.	Applica con buona autonomia conoscenze e abilità in vari contesti. Sa orientarsi nella soluzione di problemi.
	7	Discreto	Ha acquisito discrete conoscenze dei contenuti delle discipline e le applica in semplici attività. Utilizza un linguaggio semplice e chiaro, con un primo utilizzo del lessico specifico.	Applica con discreta autonomia procedure operative. Effettua analisi e sintesi in modo abbastanza corretto.	Applica con discreta autonomia conoscenze e abilità in vari contesti. Sa abbastanza orientarsi nella soluzione di problemi.

Base	6	Sufficiente	Ha acquisito modeste conoscenze dei contenuti delle discipline e appare insicuro/a nell'applicazione delle stesse. Utilizza un linguaggio semplice e ancora in parte appropriato.	Applica con sufficiente autonomia procedure operative. Effettua analisi e sintesi in compiti semplici e noti.	Applica con sufficiente autonomia, conoscenze e abilità in contesti semplici. Opportunamente guidato sa orientarsi nella soluzione di semplici problemi.
In via di prima acquisizione	5	Insufficiente	Ha acquisito frammentarie conoscenze dei contenuti delle discipline e appare insicuro/a nell'applicazione delle stesse.	Applica solo se guidato procedure operative. Svolge compiti semplificati.	Solo se costantemente guidato applica conoscenze e abilità in contesti molto semplici e noti.

		Utilizza un linguaggio ancora scarno e impreciso.		
--	--	---	--	--

**Allegato e:** Descrizione del processo formativo (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

**CLASSI PRIME E SECONDE (Scuola Primaria)**

LIVELLO	GIUDIZIO	PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE
AVANZATO	OTTIMO	L'alunno è autonomo nell'esecuzione delle proposte didattiche che porta a termine nei tempi stabiliti. Ha acquisito ottime conoscenze, abilità e competenze relative al primo quadrimestre.	L'alunno ha partecipato con vivo interesse e impegno costante alle attività proposte, evidenziando autonomia nell'elaborazione del lavoro. Ha acquisito ottime conoscenze, abilità e competenze relative al secondo quadrimestre.
	DISTINTO	L'alunno partecipa alle attività con costanza, ha manifestato impegno adeguato alle richieste. È autonomo, rispetta le consegne e porta a termine il lavoro proposto. Ha acquisito pienamente le conoscenze, abilità e competenze relative al primo quadrimestre.	L'alunno ha partecipato con responsabilità e impegno costante alle attività proposte, maturando autonomia nell'esecuzione del lavoro. Ha pienamente acquisito le conoscenze, abilità e competenze relative al secondo quadrimestre.
INTERMEDIO	BUONO	L'alunno partecipa alle attività scolastiche in modo adeguato. Porta a termine le consegne con impegno. Ha acquisito buone conoscenze, abilità e competenze relative al primo quadrimestre.	L'alunno ha partecipato alle attività proposte impegnandosi con regolarità. Ha acquisito buone conoscenze, abilità e competenze relative al secondo quadrimestre.
	DISCRETO	L'alunno partecipa alla vita della classe dimostrando impegno ed interesse. Organizza il proprio lavoro in modo autonomo dopo qualche chiarimento. Ha acquisito discrete conoscenze, abilità e competenze relative al primo quadrimestre.	L'alunno ha continuato il suo percorso dimostrando discreta partecipazione, impegno ed interesse nei confronti delle attività scolastiche. Ha acquisito discrete conoscenze, abilità e competenze relative al secondo quadrimestre.
BASE	SUFFICIENTE	L'alunno dimostra sufficiente interesse, impegno, partecipazione, motivazione all'apprendimento. Lavora in autonomia dopo le dovute semplificazioni. Ha acquisito sufficienti conoscenze, abilità e competenze relative al primo quadrimestre.	L'alunno ha continuato il suo percorso scolastico dimostrando sufficiente interesse e partecipazione nei confronti delle attività proposte. Usa le strumentalità di base in modo essenziale e si orienta in contesti semplici. Ha acquisito sufficienti conoscenze, abilità e competenze relative al secondo quadrimestre.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	INSUFFICIENTE	L'alunno evidenzia un ritmo di apprendimento lento. Si dimostra discontinuo nell'esecuzione dei compiti. Non ha acquisito sufficienti conoscenze, abilità e competenze relative al primo quadrimestre.	L'alunno ha continuato il suo percorso scolastico dimostrando mancanza di autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari. Non ha acquisito sufficienti conoscenze, abilità e competenze relative al secondo quadrimestre.

**CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE (Scuola Primaria)**

LIVELLO	GIUDIZIO	PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE
<b>AVANZATO</b>	<b>OTTIMO</b>	L'alunno partecipa in maniera attiva e costruttiva, l'impegno e l'attenzione sono costanti. Organizza e porta a termine i lavori autonomamente, gestendo i tempi e scegliendo gli strumenti adatti all'esecuzione dei compiti. Ha acquisito un ottimo livello di conoscenze, abilità e competenze relative al primo quadrimestre.	L'alunno ha partecipato alle attività in maniera responsabile e costruttiva; ha dimostrato autonomia nel lavoro, capacità di rielaborazione e riflessione personale. Ha acquisito un ottimo livello di conoscenze, abilità e competenze relative al secondo quadrimestre.
	<b>DISTINTO</b>	L'alunno manifesta un ritmo di apprendimento costante, la partecipazione e l'attenzione sono adeguate in tutti i contesti. Porta a termine ogni lavoro proposto in modo corretto dimostrandosi competente in ogni situazione. Ha acquisito pienamente conoscenze, abilità e competenze relative al primo quadrimestre.	L'alunno ha continuato il suo percorso scolastico dimostrandosi disponibile e collaborativo. Il ritmo di apprendimento continua ad essere costante e vivace. La partecipazione, l'attenzione e l'interesse sono sempre adeguate in ogni contesto. Ha acquisito pienamente conoscenze, abilità e competenze relative al secondo quadrimestre.
<b>INTERMEDIO</b>	<b>BUONO</b>	L'alunno lavora in autonomia dimostrandosi competente nelle varie situazioni proposte. Il ritmo di apprendimento e la partecipazione sono costanti. Ha acquisito una buona padronanza di conoscenze, abilità e competenze relative al primo quadrimestre.	L'alunno ha continuato il suo percorso scolastico dimostrando partecipazione e attenzione costanti e adeguati. La produzione del lavoro è autonoma e corretta nelle varie situazioni. Ha acquisito una buona padronanza di conoscenze, abilità e competenze relative al secondo quadrimestre.
	<b>DISCRETO</b>	L'alunno si dimostra generalmente motivato nei confronti dell'esperienza scolastica. Il ritmo di apprendimento è graduale e partecipa alle attività proposte con un apprezzabile interesse. Ha acquisito discrete conoscenze, abilità e competenze relative al primo quadrimestre.	L'alunno ha continuato il suo percorso scolastico con discreta motivazione e apprezzabile impegno. Il ritmo di apprendimento è regolare e graduale. Ha acquisito discrete conoscenze, abilità e competenze relative al secondo quadrimestre.
<b>BASE</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	L'alunno organizza il proprio lavoro se opportunamente guidato e stimolato, usa le strumentalità di base in modo essenziale. Ha acquisito sufficienti conoscenze, abilità e competenze relative al primo quadrimestre.	L'alunno ha continuato il suo percorso scolastico dimostrando ritmo di apprendimento lento, tempi di attenzione e concentrazione brevi. Nell'organizzazione del lavoro necessita di esemplificazioni. Ha acquisito sufficienti conoscenze, abilità e competenze relative al secondo quadrimestre.
<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	L'alunno evidenzia poco interesse per l'attività e i doveri scolastici. Il ritmo di apprendimento è lento e discontinuo. Non ha acquisito sufficienti conoscenze, abilità e competenze relative al primo quadrimestre.	L'alunno ha continuato il suo percorso scolastico dimostrando poco interesse per tutte le attività proposte. Non ha acquisito sufficienti conoscenze, abilità e competenze relative al secondo quadrimestre.

## CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE (Scuola secondaria di primo grado)

### Ottimo

L'alunno/a ha partecipato in modo responsabile e propositivo alle attività didattiche interagendo in modo costruttivo con i compagni e i docenti. Possiede una conoscenza completa, coordinata ed approfondita degli argomenti proposti. Dimostra di avere assimilato e rielaborato in forma personale i contenuti e li espone con accuratezza e proprietà, utilizzando con precisione i linguaggi e le tecniche espressive delle varie discipline

### Distinto

L'alunno/a ha partecipato in modo soddisfacente alle attività didattiche interagendo in modo responsabile con i compagni e i docenti. Possiede una conoscenza approfondita degli argomenti proposti. Dimostra di avere assimilato e rielaborato in modo autonomo i contenuti e li espone con sicurezza, utilizzando correttamente i linguaggi e le tecniche espressive delle varie discipline.

### Buono

L'alunno/a ha partecipato in modo attivo alle attività didattiche interagendo in modo responsabile con i compagni e i docenti. Possiede buona conoscenza degli argomenti proposti. Dimostra di avere assimilato i contenuti e li espone con chiarezza, utilizzando in modo appropriato i linguaggi e le tecniche espressive delle varie discipline.

### Discreto

L'alunno/a ha partecipato in modo generalmente collaborativo alle attività didattiche interagendo positivamente con i compagni e i docenti. Possiede discreta conoscenza degli argomenti proposti. Dimostra di avere assimilato i contenuti e li espone in forma corretta, utilizzando adeguatamente i linguaggi e le tecniche espressive delle varie discipline.

### Sufficiente

L'alunno/a ha partecipato con sufficiente interesse alle attività didattiche interagendo positivamente con i compagni e i docenti. Possiede una conoscenza essenziale degli argomenti proposti. Dimostra di avere assimilato i contenuti principali e li espone in forma accettabile, utilizzando i linguaggi e le tecniche espressive delle varie discipline.

### Insufficiente

L'alunno/a ha partecipato con interesse discontinuo alle attività didattiche dimostrando qualche difficoltà nell'interazione con compagni e docenti. Possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria degli argomenti proposti. Non ha assimilato adeguatamente i contenuti. Si esprime con difficoltà e non conosce i linguaggi e le tecniche espressive delle varie discipline.

**Allegato f: Tabella di valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative Scuola Primaria e ScuolaSecondaria I grado**

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
<b>OTTIMO</b>	<b>Costruttiva e creativa</b> Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale con interventi propositivi e di stimolo alla classe	<b>Approfondite e critiche</b> Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita; padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare	<b>Consolidate e complete</b> Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i valori interpretativi presentati dai docenti

<b>DISTINTO</b>	<b>Attiva</b> Lo studente dimostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti	<b>Corrette</b> Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli	<b>Precise</b> Lo studente dimostra di possedere e di saper applicare con costanza e sicurezza le competenze
<b>BUONO</b>	<b>Adeguata</b> Prevalgono nello studente momenti di pieno coinvolgimento	<b>Adeguate</b> Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	<b>Pertinenti</b> Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze
<b>SUFFICIENTE</b>	<b>Scolastica</b> Lo studente dà il suo contributo solo in relazione agli argomenti trattati	<b>Generiche</b> Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	<b>Essenziali</b> Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
<b>NON SUFFICIENTE</b>	<b>Passiva o inadeguata</b> Lo studente non sempre partecipa al dialogo educativo; i suoi interventi non sono pertinenti	<b>Disorganiche e superficiali</b> Lo studente possiede pochissime conoscenze e non è in grado di utilizzarle in modo adeguato	<b>Incerte</b> Lo studente non sempre esplicita le competenze fondamentali

*Allegato g: Griglie di valutazione delle discipline scuola secondaria I grado*

<b>ITALIANO CLASSI I – II – III</b>		
<b>Indicatori</b>	<b>Definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento</b>	<b>Voto</b>
<b>Ascolto e parlato</b>	Padroneggia in modo completo tutte le abilità, ha acquisito in modo esaustivo tutte le conoscenze e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo.	10
<b>Lettura</b>	Ha una padronanza ampia ed articolata di tutte le abilità e conoscenze, organizza il discorso con sicurezza e si esprime correttamente, sia oralmente che per iscritto, utilizzando un lessico appropriato e pertinente.	9
<b>Scrittura</b>	Ha una padronanza soddisfacente di tutte le abilità, ha acquisito in modo preciso tutte le conoscenze e mostra un'incisiva capacità di approfondimento e rielaborazione.	8
<b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b>	Comunica in modo chiaro i propri pensieri e le proprie conoscenze. Mostra un buon livello di autonomia e discrete capacità organizzative. La padronanza di tutte le abilità e conoscenze è pienamente adeguata.	7
<b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b>	Ha conoscenze essenziali degli argomenti, che organizza in modo adeguato ma non sempre autonomo, utilizzando un lessico semplice, manifesta ancora alcune difficoltà ortografiche e sintattiche.	6
	Ha conoscenze superficiali, che comunica in maniera non sempre corretta, utilizzando un lessico generico. Va guidato nell'operare semplici collegamenti e nell'esecuzione dei lavori, manifesta numerose carenze nell'ortografia e nella sintassi.	5

Si esprime in modo inadeguato dimostrando una padronanza incerta della lingua, comunica solo se guidato frammentari contenuti e conoscenze; compone testi molto scorretti, organizzati in modo disorganico.	4
---	---

**INGLESE CLASSI I – II – III**

**Con traguardi riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa**

<b>Indicatori</b>	<b>Definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento</b>	<b>Voto</b>
<b>Ascolto</b>	Comprende pienamente il messaggio ascoltato. Risponde, pone domande, interpreta un ruolo, narra ed espone esperienze personali con piena padronanza del lessico e dell'intonazione.	10
<b>Parlato</b>	Comprende il significato di un testo scritto in modo completo e preciso operando anche delle deduzioni e inferenze. Completa, rielabora e formula autonomamente e con apporti personali dialoghi e testi coerenti. Conosce e applica con disinvoltura le funzioni e le relative strutture linguistiche.	
<b>Lettura Scrittura</b>	Comprende pienamente il messaggio ascoltato. Risponde, pone domande, interpreta un ruolo, narra ed espone esperienze personali con buona padronanza del lessico e dell'intonazione. Comprende il significato di un testo scritto in modo completo e preciso. Completa, rielabora e formula autonomamente dialoghi e testi coerenti. Conosce e applica correttamente le funzioni e le relative strutture linguistiche.	9
<b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b>		
<b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.</b>	Comprende il messaggio quasi completamente. Risponde, pone domande, interpreta un ruolo, narra ed espone, esperienze personali con padronanza del lessico e dell'intonazione. Comprende il significato di un testo scritto operando generalmente deduzioni e inferenze. Completa, rielabora e formula dialoghi e testi in modo coerente. Conosce e sa applicare le funzioni e le relative strutture linguistiche in modo efficace	8
	Comprende il messaggio in modo efficace. Risponde, pone domande, interpreta un ruolo, narra ed espone, esperienze personali con una certa padronanza del lessico. Comprende il significato generale di un testo scritto operando, a volte, deduzioni e inferenze. Rielabora, completa e formula dialoghi e testi in modo coerente. Conosce le funzioni e le relative strutture linguistiche e le usa in modo generalmente corretto.	7
	Riconosce il significato globale di un messaggio. Risponde, pone domande, interpreta un ruolo, narra ed espone, esperienze personali con una essenziale padronanza del lessico. Comprende in modo essenziale il significato di un testo scritto. Completa e formula dialoghi e testi coerenti anche se molto Semplici. Conosce ed applica le funzioni e le relative strutture linguistiche in modo comprensibile e abbastanza corretto.	6
	Ha difficoltà nel riconoscere il significato globale di un messaggio. Ha difficoltà nel rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, narrare ed esporre esperienze personali con una scarsa padronanza del lessico. Comprende il testo scritto in modo frammentario e incompleto. Ha difficoltà a completare e formulare dialoghi e testi coerenti. Conosce solo qualche funzione e struttura linguistica che non sempre applica correttamente	5



	<p>Non riconosce il significato globale di un messaggio. Non sa produrre messaggi comprensibili. Non coglie il significato globale di un testo scritto. Non sa produrre testi comprensibili. Conosce in minima parte funzioni e strutture e ha difficoltà ad utilizzarle.</p>	4
--	---	---

**SPAGNOLO CLASSI I – II – III**

**Con traguardi riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa**

<b>Indicatori</b>	<b>Definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento</b>	<b>Voto</b>
<b>Ascolto</b>	Comprende i messaggi, orali e scritti, in modo completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti. Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e personale; conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale. Possiede una più che buona conoscenza della cultura e civiltà delle popolazioni ispano-americane e sa fare raffronti personali ed approfonditi con la propria cultura.	10
<b>Parlato</b>	Comprende i messaggi, orali e scritti, in modo chiaro e completo e ne coglie alcune implicazioni. Interagisce in modo corretto e scorrevole; conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto. Possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà delle popolazioni ispano-americane e sa fare raffronti con la	9
<b>Letture</b>	Comprende i messaggi, orali e scritti, in modo chiaro e appropriato. Si esprime e interagisce in modo corretto; conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi corretto e quasi sempre completo. Possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà delle popolazioni ispano-americane.	8
<b>Scrittura</b>	Comprende globalmente i messaggi, orali e scritti. Si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto e pertinente; conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato. Possiede una discreta conoscenza della cultura e civiltà delle popolazioni ispano-americane.	7
<b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b>	Individua gli elementi essenziali che consentono di comprendere i messaggi. Si esprime e interagisce in modo comprensibile; conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto. Possiede una conoscenza sufficiente della cultura e civiltà delle popolazioni ispano-americane.	6
<b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.</b>	Individua parzialmente gli elementi che consentono di comprendere i messaggi. Si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, e con alcuni errori; conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo. Possiede una conoscenza parziale della cultura e civiltà delle popolazioni ispano-americane.	5
	Comprende i messaggi, orali e scritti, in modo molto lacunoso. Si esprime e interagisce in modo scorretto e per lo più incompleto; spesso non riconosce le strutture e le funzioni e le applica in modo del tutto scorretto. Possiede una conoscenza molto frammentaria ed approssimativa della cultura e civiltà studiata.	4

**STORIA CLASSI I – II – III**

<b>Indicatori</b>	<b>Definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento</b>	<b>Voto</b>
<b>Uso delle fonti</b>	Usa fonti di diverso tipo con assoluta autonomia, seleziona, organizza, padroneggia conoscenze e rapporti di causa-effetto con sicurezza e senso critico, espone in modo preciso, ricco, articolato, con lessico specifico e ricercato.	10
<b>Organizzazione delle informazioni</b>	Usa fonti di diverso tipo in autonomia e rielabora le informazioni in modo completo e approfondito, conosce in modo preciso eventi e concetti storici, espone in modo autonomo con lessico chiaro e del tutto appropriato.	9
<b>Strumenti concettuali</b>	Usa fonti di tipo diverso con sicurezza, seleziona e organizza con sicurezza informazioni e relazioni di causa effetto, conosce in modo soddisfacente gli eventi storici e aspetti di civiltà, espone con lessico vario e appropriato.	8
<b>Esposizione orale</b>	Usa fonti di diverso tipo in modo corretto, selezionando le fondamentali informazioni e rapporti di causa effetto, conosce in modo abbastanza sicuro gli eventi storici, utilizza in modo appropriato il lessico della disciplina.	7
	Usa alcuni tipi di fonte in modo adeguato, seleziona e organizza semplici informazioni e rapporti di causa-effetto, conosce gli aspetti essenziali degli eventi storici, espone in modo semplice, con lessico adeguato.	6
	Usa con incertezza le fonti, guidato, seleziona parzialmente le informazioni e alcune relazioni di causa-effetto, conosce in modo superficiale i contenuti, espone con lessico sommario.	5
	Si orienta con notevole difficoltà fra le fonti, conosce in modo disorganico e impreciso eventi storici, evidenzia difficoltà nell'individuare e stabilire semplici relazioni, espone in modo stentato con lessico impreciso.	4

**GEOGRAFIA CLASSI I – II – III**

<b>Indicatori</b>	<b>Definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento</b>	<b>Voto</b>
<p style="text-align: center;"><b>Orientamento</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Conoscenza dei paesaggi</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Linguaggio della disciplina</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Riflessione sull'utilizzo del territorio</b></p>	Si orienta nello spazio e sulle carte in modo eccellente, padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le conoscenze, mostra organicità e originalità nella rielaborazione autonoma.	10
	Si orienta nello spazio usando in modo completo tutti gli strumenti, ha una padronanza appropriata e precisa di tutte conoscenze e mostra un'incisiva capacità di approfondimento e rielaborazione, utilizzando in modo appropriato e preciso il lessico specifico della disciplina.	9
	Si orienta nello spazio usando in modo corretto tutti gli strumenti, ha una padronanza ampia ed articolata delle conoscenze, organizza il discorso con sicurezza utilizzando un lessico appropriato, individuando relazioni e stabilendo correttamente confronti.	8
	Si orienta nello spazio in modo abbastanza corretto, conosce in modo pienamente adeguato i principali concetti geografici e gli aspetti dei territori, utilizza il lessico specifico della disciplina in modo semplice ma corretto, individua le relazioni più importanti e stabilisce alcuni confronti.	7
	Si orienta nello spazio usando in modo accettabile gli strumenti, conosce gli essenziali concetti e aspetti principali del paesaggio, utilizza i termini fondamentali del lessico della disciplina, individua semplici relazioni e stabilisce elementari confronti.	6
	Si orienta nello spazio usando in modo superficiale e non sempre corretto gli strumenti, conosce in modo superficiale e frammentario concetti e aspetti del paesaggio, utilizza in modo impreciso il linguaggio specifico della disciplina, evidenzia incertezze nell'individuare semplici relazioni e confronti.	5
	Si orienta nello spazio usando in modo inadeguato e scorretto tutti gli strumenti, ha conoscenze disorganiche e imprecise, utilizza scorrettamente il linguaggio specifico della disciplina, evidenzia molta difficoltà nell'individuare semplici relazioni e confronti.	4

**MATEMATICA CLASSI I – II – III**

<b>Indicatori</b>	<b>Definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento</b>	<b>Voto</b>
<b>Numeri</b>	L'alunno: possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve con consapevolezza esercizi e problemi di notevole complessità; utilizza in modo sempre corretto le formule, la terminologia e i simboli;	10
<b>Spazi e figure</b>	possiede complete conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve esercizi complessi in modo corretto anche formalmente; utilizza in modo consapevole le formule, la terminologia e i simboli;	9
<b>Relazioni e funzioni</b>	possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi e problemi di una certa complessità; utilizza in modo consapevole le formule, la terminologia e i simboli;	8
<b>Dati e previsioni</b>	possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi e problemi, applicando correttamente le regole; utilizza in modo appropriato le formule, la terminologia e i simboli;	7
	possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; risolve semplici problemi ed esercizi; utilizza in modo semplice, ma correttele formule, la terminologia e i simboli;	6
	possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti; riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione;utilizza in modo parziale le formule, la terminologia, i simboli;	5
	possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati); risolve in modo parziale e approssimativo solo alcuni esercizi; comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto.	4

**SCIENZE CLASSI I – II – III**

<b>Indicatori</b>	<b>Definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento</b>	<b>Voto</b>
<b>Fisica e chimica</b>	L'alunno: possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.	10
<b>Astronomia e scienze della terra</b>	Possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.	9
<b>Biologia</b>	Possiede conoscenze complete e precise; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo; inquadra logicamente le conoscenze acquisite; utilizza un linguaggio corretto.	8
	Possiede una conoscenza generalmente completa osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni definisce i concetti in modo consapevole; utilizza una terminologia appropriata.	7
	Possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo superficiale fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.	6
	Possiede conoscenze incomplete e superficiali, mostrando limitate capacità di sintesi; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.	5
	Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.	4

<b>MUSICA CLASSI I - II - III</b>		
<b>Indicatori</b>	<b>Definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento</b>	<b>Voto</b>
<b>Fruizione</b>	L'alunno: usa in maniera eccellente la notazione di base; ha un eccellente senso ritmico e usa con espressione voce e strumenti; ascolta molto attentamente e comprende con completezza e senso critico il senso del messaggio.	10
<b>Produzione</b>	usa con pertinenza e accuratezza la notazione di base; ha un buon senso ritmico e usa con perizia voce e strumenti; ascolta attentamente e comprende appieno il senso del messaggio.	9
<b>Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali con rielaborazione personale</b>	usa con proprietà la notazione di base; ha un buon senso ritmico e usa con proprietà voce e strumenti; ascolta con attenzione e comprende appropriatamente il senso del messaggio.	8
	usa correttamente la notazione di base; possiede un discreto senso ritmico e usa con adeguatezza gli strumenti; segue con interesse e riconosce il messaggio proposto.	7
	usa con essenzialità la notazione di base; possiede un sufficiente senso ritmico e usa correttamente gli strumenti; segue con sufficiente interesse e riconosce le linee del messaggio proposto.	6
	conosce e usa in modo parziale la notazione di base; utilizza in modo poco appropriato la voce e gli strumenti; ascolta con poco interesse e seleziona a stento il senso del messaggio.	5
	conosce e usa in modo molto parziale la notazione di base; utilizza in modo gravemente inappropriato la voce e gli strumenti, ascolta passivamente e non seleziona il senso del messaggio.	4

**ARTE E IMMAGINE CLASSI I - II - III**

Indicatori	Definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento	Voto
<b>Esprimersi e comunicare</b>	L'alunno: descrive, osserva, produce messaggi visivi consapevoli, creativi e molto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo completo e le applica in situazioni nuove, proponendo soluzioni originali e creative; comprende ed apprezza le opere d'arte, conosce e padroneggia in modo completo ed esaustivo l'uso di strumenti e tecniche; opera con competenza utilizzando un metodo di lavoro molto efficace e razionale;	10
	descrive, osserva, produce messaggi visivi consapevoli, creativi, originali; conosce approfonditamente le regole dei codici del linguaggio visivo e le applica in modo appropriato, anche in situazioni nuove; comprende ed apprezza le opere d'arte, conosce e utilizza in modo completo e consapevole gli strumenti e le tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e pienamente autonomo;	9
<b>Osservare e leggere le immagini</b>	descrive, osserva e produce messaggi visivi consapevoli creativi e originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo adeguato e le applica anche in alcune situazioni nuove; comprende ed apprezza le opere d'arte e conosce e utilizza in modo consapevole strumenti e tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e autonomo;	8
	conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo adeguato e le applica anche in alcune situazioni nuove; comprende ed apprezza le opere d'arte e conosce e utilizza in modo consapevole strumenti e tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e autonomo;	7
	descrive, osserva e produce messaggi visivi essenzialmente adeguati allo scopo comunicativo; conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo essenziale; comprende ed apprezza le opere d'arte e conosce strumenti e tecniche in modo essenziale e li utilizza con qualche incertezza; opera con una certa autonomia;	6
	descrive, osserva e produce messaggi visivi poco adeguati allo scopo comunicativo; conosce in modo superficiale le regole dei codici del linguaggio visivo e spesso non sa applicarle; comprende ed apprezza le opere d'arte e conosce in modo carente strumenti e tecniche e li usa con incertezze; opera in modo poco produttivo e spesso necessita di guida;	5
	descrive, osserva e produce messaggi visivi non adeguati allo scopo comunicativo; conosce in modo lacunoso le regole dei codici del linguaggio visivo e non sa applicarle autonomamente; comprende ed apprezza le opere d'arte e conosce in modo lacunoso strumenti e tecniche e non sa usarli autonomamente; opera in modo poco consapevole e necessita di guida.	4



**ED. FISICA CLASSI I – II - III**

<b>Indicatori</b>	<b>Definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento</b>	<b>Voto</b>
<p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b>  <b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa</b>  <b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>  <b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b></p>	<p>L'alunno:            Sa utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport, utilizzare l'esperienza motoria per risolvere situazioni nuove ed orientarsi nell'ambiente naturale ed artificiale.</p> <p>Conosce e applica semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo in modo individuale, a coppie o in gruppo e decodifica gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e sport nonché gesti arbitrari nell'applicazione del regolamento di gioco.</p> <p>Realizza strategie di gioco attuando comportamenti collaborativi e partecipando alle scelte della squadra, conosce e applica il regolamento tecnico degli sport praticati, sa gestire le situazioni competitive dentro e fuori la gara.</p> <p>Sa utilizzare gli attrezzi nel rispetto della propria e dell'altrui sicurezza anche in situazione di possibile pericolo, sa praticare attività di movimento riconoscendone il valore per migliorare la propria efficienza fisica, sa conoscere ed essere consapevole degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori e sostanze psicoattive...</p>	
	...in modo completo e sicuro, con autocontrollo e rispetto.	10
	...in modo soddisfacente e sicuro, con autocontrollo e rispetto.	9
	...in modo appropriato e sicuro, con autocontrollo e rispetto.	8
	...in modo adeguato.	7
	...in modo essenziale.	6
	...in modo parziale.	5
	...in modo lacunoso e con difficoltà.	4

**TECNOLOGIA CLASSI I - II - III**

<b>Indicatori</b>	<b>Definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento</b>	<b>Voto</b>
<b>Vedere, osservare, sperimentare</b>  <b>Prevedere, immaginare e progettare</b>  <b>Intervenire, trasformare e produrre</b>	L'alunno: descrive, con linguaggio preciso e autonomo, le fasi di un processo tecnico e/o produttivo, formulando, in modo personale e critico, ipotesi di soluzione di problemi. Utilizza con padronanza gli strumenti del disegno tecnico.	10
	Descrive, con linguaggio preciso, le fasi di un processo tecnico e/o produttivo, formulando in modo personale, ipotesi di soluzione di problemi. Utilizza in maniera rigorosa gli strumenti del Disegno Tecnico.	9
	Descrive, con linguaggio appropriato, le fasi di un processo tecnico e/o produttivo, formulando in modo personale pertinente ipotesi di soluzione di problemi. Utilizza con sicurezza gli strumenti del disegno tecnico.	8
	Descrive, con linguaggio corretto, le fasi di un processo tecnico e/o produttivo, formulando con discreta padronanza ipotesi di soluzione di problemi. Utilizza agevolmente gli strumenti del Disegno Tecnico.	7
	Descrive, con linguaggio semplice le fasi di un processo tecnico e/o produttivo, formulando in modo essenziale ipotesi di soluzione di problemi Utilizza con qualche incertezza gli strumenti del Disegno Tecnico.	6
	Descrive, con linguaggio elementare, le fasi di un processo tecnico e/o produttivo, formulando, solo se guidato, ipotesi di soluzione di problemi Utilizza con incertezze gli strumenti del Disegno Tecnico.	5
	Descrive, con notevoli difficoltà, le fasi di un processo tecnico e/o produttivo. Non è in grado di formulare ipotesi di soluzione di problemi. Utilizza gli strumenti del Disegno Tecnico solo se guidato.	4

**RELIGIONE CLASSI I - II - III**

<b>Indicatori</b>	<b>Definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento</b>	<b>Giudizio</b>
<b>Conoscenza dei fatti storici</b>	Conosce gli argomenti trattati che approfondisce personalmente. Usa il linguaggio religioso in modo adeguato. Sa ascoltare e rispettare le posizioni altrui ed è disponibile a rivedere eventuali posizioni pregiudiziali. Sa rielaborare in modo autonomo e critico le conoscenze.	<b>Ottimo</b>
<b>Comprensione ed uso del linguaggio religioso</b>	Conosce gli argomenti trattati anche se non in modo approfondito. Usa il linguaggio religioso in maniera appropriata, ma ancora limitata. Sa ascoltare e rispettare le posizioni altrui. Sa cogliere i punti nodali delle problematiche affrontate.	<b>Distinto</b>
	Conosce complessivamente gli argomenti trattati, anche se non in modo particolarmente approfondito. Usa il linguaggio religioso in maniera non sempre appropriata. Coglie nello specifico il senso del discorso.	<b>Buono</b>
<b>Comprensione ed utilizzo di fonti storiche</b>	Conosce solo in parte gli argomenti trattati nelle linee generali e le sue conoscenze sono piuttosto superficiali. Si esprime con difficoltà utilizzando la terminologia religiosa in maniera non sempre approfondita. Coglie solo il senso generale del discorso.	<b>Sufficiente</b>
	Mostra conoscenze solo frammentarie e/o non conosce gli argomenti trattati. Non usa in modo corretto e/o non sa usare il linguaggio religioso. Non coglie il senso generale del discorso.	<b>Insufficiente</b>

<b>STRUMENTO MUSICALE CLASSI I - II - III</b>		
<b>Indicatori</b>	<b>Definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento</b>	<b>Voto</b>
<p><b>Comprensione ed uso del codice musicale</b></p> <p><b>Abilità tecnico-strumentale</b></p> <p><b>Esecuzione musicale e capacità espressiva</b></p> <p><b>Interazione e collaborazione nella pratica della musica d'insieme</b></p>	<p>Corrispondenza segno-gesto-suono; lettura ritmica <b>completa, interiorizzata, autonoma.</b></p> <p>Impostazione generale, produzione del suono, controllo tecnico ed intonazione <b>completa e sicura.</b></p> <p>Livello di padronanza della pagina musicale e auto controllo tecnico- emotivo <b>autonoma, personalizzata.</b></p> <p><b>Disinvolta e sicura</b> autonomia esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche d'insieme.</p>	9/10
	<p>Corrispondenza segno-gesto-suono; lettura ritmica <b>completa.</b> Impostazione generale, produzione del suono, controllo tecnico ed intonazione <b>completa.</b></p> <p>Livello di padronanza della pagina musicale e auto controllo tecnico- emotivo <b>autonoma.</b></p> <p><b>Buona</b> padronanza esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche d'insieme.</p>	8
	<p>Corrispondenza segno-gesto-suono; lettura ritmica <b>congrua.</b> Impostazione generale, produzione del suono, controllo tecnico ed intonazione <b>adeguata.</b></p> <p>Livello di padronanza della pagina musicale e auto controllo tecnico- emotivo <b>corretta.</b></p> <p><b>Adeguata</b> padronanza esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche d'insieme.</p>	7
	<p>Corrispondenza segno-gesto-suono; lettura ritmica <b>essenziale.</b> Impostazione generale, produzione del suono, controllo tecnico ed intonazione <b>accettabile.</b></p> <p>Livello di padronanza della pagina musicale e auto controllo tecnico- emotivo <b>superficiale.</b></p> <p><b>Accettabile</b> utilizzo delle tecniche strumentali specifiche d'insieme.</p>	6
	<p>Corrispondenza segno-gesto-suono; lettura ritmica <b>lacunosa.</b> Impostazione generale, produzione del suono, controllo tecnico ed intonazione <b>non adeguata.</b></p> <p>Livello di padronanza della pagina musicale e auto controllo tecnico- emotivo <b>frammentaria.</b></p> <p><b>Limitato</b> utilizzo delle tecniche strumentali specifiche d'insieme.</p>	5

Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA**

CONOSCENZE	VOTO	GIUDIZIO	ABILITÀ E COMPETENZE	VOTO	GIUDIZIO
	Sc. Sec. 1° grado	Sc. Primaria		Sc. Sec. 1° grado	Sc. Primaria
Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate	<5	<b>Livello in via di prima acquisizione</b>	L'alunno mette in atto solo occasionalmente le abilità connesse ai temi trattati. Le competenze raggiunte sono carenti	<5	<b>Livello in via di prima acquisizione</b>
Le conoscenze sui temi proposti sono limitate epoco organiche	5		L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta. Le competenze raggiunte sono scarse	5	

Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali e nozionistiche	6	<b>Livello base</b>	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza. Le competenze raggiunte sono sufficienti	6	<b>Livello base</b>
Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate	7	<b>Livello</b>	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Le competenze raggiunte sono discrete	7	

Le conoscenze sui temiproposti sono consolidate e organizzate	8	intermedio	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati. Le competenze raggiunte sono buone	8	Livello intermedio
Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti,	9	Livello avanzato	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare	9	Livello avanzato
consolidate e organizzate			le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, in modo pertinente. Le competenze hanno raggiunto un distinto grado di conoscenza		

**Allegato h: Rubrica valutativa scuola primaria. -**

ITALIANO		
LIVELLO	Classe prima e seconda	Classe terza quarta e quinta
AVANZATO	Mantiene l'attenzione per il tempo necessario. Legge con dizione chiara e corretta intonazione. Sa riconoscere il tipo di testo, individuandone trama, personaggi e ambiente. Produce testi adeguati alla consegna e ortograficamente corretti. Espone in modo chiaro i contenuti appresi.	Ha ottime capacità di ascolto. Comunica in modo pertinente, coerente e approfondito, utilizzando anche termini specifici. Legge in modo scorrevole ed espressivo testi di vario genere, cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando il senso globale, le informazioni principali e le loro relazioni. Produce testi coesi coerenti, esatti nella sintassi e nell'ortografia, ricchi nel contenuto. Rielabora in modo personale testi corretti e pertinenti. Utilizza un lessico ricco e appropriato. Riconosce con padronanza le principali parti del discorso e categorie grammaticali e ne comprende la funzione.
	Sa ascoltare e interagire in modo pertinente nel dialogo, cogliendone le sequenze logiche che sa sintetizzare in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Comprende i vari tipi di testo e ne individua gli elementi essenziali. Sa produrre testi semplici e ortograficamente corretti. Espone in modo esaustivo i contenuti appresi.	Ha ottime capacità di ascolto. Comunica in modo coerente e approfondito, utilizzando anche termini specifici. Legge in modo scorrevole ed espressivo testi di vario genere, cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando il senso globale, le informazioni principali e le loro relazioni. Produce testi coesi, esatti nella sintassi e nell'ortografia, ricchi nel contenuto. Rielabora in modo personale testi corretti e pertinenti. Utilizza un lessico ricco e appropriato. Riconosce con padronanza le principali parti del discorso e categorie grammaticali e ne comprende la funzione.

<b>INTERMEDIO</b>	<p>Sa ascoltare un discorso con adeguata concentrazione. Sa cogliere le sequenze logiche e sa sintetizzare in modo chiaro e corretto. Comprende i vari tipi di testi e ne individua gli elementi essenziali. Produce testi brevi e semplici abbastanza corretti sul piano ortografico. Espone in maniera chiara i contenuti appresi.</p>	<p>Ha buone capacità di ascolto. Comunica in modo adeguato e corretto. Legge in modo scorrevole e preciso, rispettando la punteggiatura, cogliendo il senso globale e le informazioni principali. Produce testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati alle esperienze e alle diverse occasioni di scrittura, esaurienti nel contenuto. Utilizza un lessico corretto e pertinente. Riconosce le principali parti variabili del discorso e le categorie grammaticali e ne comprende la funzione.</p>
	<p>Sa ascoltare per tutto il tempo necessario un discorso e comprende adeguatamente i contenuti dei messaggi verbali. Legge in modo abbastanza chiaro e corretto. Coglie le informazioni essenziali del testo scritto, sapendone individuare le sequenze narrative e le informazioni principali. Produce brevi e semplici testi, discretamente corretti dal punto di vista ortografico. Espone oralmente quanto appreso con lessico appropriato</p>	<p>Ha discrete capacità di ascolto. Comunica in modo adeguato e corretto. Sa leggere in modo abbastanza scorrevole e comprende il senso generale e le informazioni principali di un testo letto. Produce testi abbastanza corretti nell'ortografia ed esaurienti nel contenuto. Conosce ed utilizza un lessico corretto. Riconosce con discreta sicurezza le principali parti variabili del discorso</p>
<b>BASE</b>	<p>Ascolta solo per un tempo strettamente necessario al discorso e comprende globalmente i messaggi verbali e i loro contenuti. Legge con qualche incertezza e in modo meccanico, cogliendo le informazioni essenziali del testo, che sa dividere in sequenze solo se guidato. Produce brevi e semplici testi. Sa esporre oralmente quanto appreso utilizzando un lessico essenziale.</p>	<p>Se sollecitato, riesce a mantenere l'attenzione all'ascolto e a rispondere in modo sufficientemente corretto alle richieste dell'insegnante. Legge in modo meccanico con alcuni errori e incertezze. È in grado di cogliere le informazioni principali dei testi proposti. Produce testi sufficientemente organizzati e corretti nell'ortografia. Conosce ed utilizza un lessico essenziale ma corretto. Riconosce con sufficiente sicurezza le principali parti variabili del discorso.</p>
<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<p>Fatica ad ascoltare per il tempo adeguato i messaggi verbali, va guidato nella comprensione per coglierne le informazioni essenziali. Legge in maniera strumentale. Usa un lessico piuttosto limitato e poco appropriato. Sa produrre brevi testi poco organici, disordinati e ortograficamente poco corretti. Espone i contenuti solo se facilitato da domande stimolo.</p>	<p>Ha difficoltà, senza la mediazione dell'insegnante, nel mantenere l'attenzione, nell'ascolto e nel rispondere correttamente alle richieste. Individua le principali informazioni nel testo solo se opportunamente guidato. Produce testi scorretti e disorganici. Non utilizza un lessico corretto ed adeguato. Anche se indirizzato, non riconosce le principali parti variabili del discorso.</p>

**LINGUA INGLESE**

<b>LIVELLO</b>	<b>Classe prima e seconda</b>	<b>Classe terza quarta e quinta</b>
<b>AVANZATO</b>	Ascolta e comprende i messaggi orali con padronanza; legge e ripete con pronuncia e intonazione corretta. Parla e interagisce autonomamente producendo semplici messaggi adeguati alla situazione comunicativa: Riconosce e confronta differenti elementi culturali presentati; riproduce ed elabora parole e semplici frasi, usando un lessico appropriato e corretto.	Ascolta e comprende i messaggi orali con padronanza. Legge con pronuncia e intonazione corretta testi di varia tipologia, ricavandone le informazioni. Parla e interagisce producendo messaggi adeguati alla situazione comunicativa;sa operare confronti fra culture diverse. Produce testi scritti di vario tipo, usando lessico, strutture e funzioni appropriati e corretti.
	Ascolta e comprende messaggi orali su argomenti noti. Ripete e legge con pronuncia e intonazione corretta e in modo disinvolto. Parla e interagisce adeguatamente producendo semplici messaggi adatti alla situazione comunicativa. Riconosce e confronta i differenti elementi culturali presentati. Riproduce ed elabora parole e semplici frasi usando un lessico chiaro e funzionale.	Ascolta e comprende messaggi orali su argomenti noti; legge con pronuncia e intonazione corretta, parla e interagisce con disinvoltura. Sa operare confronti tra culture diverse, produce semplici testi scritti di vario tipo, usando lessico, strutture e funzioni appropriati e corretti
<b>INTERMEDIO</b>	Ascolta e comprende vari tipi di messaggio orali su argomenti di interesse personale. Ripete e legge con adeguata pronuncia e intonazione, parla e interagisce in modo appropriato alla situazione comunicativa. Riconosce e confronta i differenti elementi culturali presentati. Riproduce ed elabora parole e semplici frasi usando un lessico complessivamente corretto	Ascolta e comprende quasi integralmente vari tipi di messaggi orali su argomenti di interesse personale; legge in modo chiaro e corretto. Parla e interagisce correttamente in brevi conversazioni su argomenti noti. Sa riconoscere e descrivere elementi di cultura e civiltà operando semplici confronti. Produce brevi testi scritti di vario tipo, usando lessico, strutture e funzioni in modo appropriato.



	<p>Ascolta e comprende globalmente messaggi orali espressi lentamente; ripete e legge con pronuncia e intonazione complessivamente corretta. Parla e interagisce in brevi conversazioni su argomenti noti.</p> <p>Riproduce ed elabora parole e semplici frasi mostrando una sostanziale conoscenza del lessico</p>	<p>Conoscenze discrete e sufficientemente organizzate. È presente la capacità di operare collegamenti e approfondimenti semplici.</p> <p>Ascolta e comprende globalmente messaggi orali espressi con articolazione chiara. Legge e riconosce le tipologie testuali e ne comprende complessivamente il significato. Produce semplici messaggi e interagisce in brevi conversazioni su argomenti noti.</p> <p>Opera semplici confronti con le culture di paesi stranieri. Produce brevi e semplici testi scritti, mostrando una generale conoscenza del lessico e della struttura.</p>
<b>BASE</b>	<p>Ascolta e comprende semplici messaggi orali. Ripete e legge con incertezza di pronuncia e intonazione. Parla e interagisce sufficientemente in brevi conversazioni su argomenti noti. Opera semplici confronti con il paese straniero. Riproduce ed elabora parole e frasi con qualche errore.</p>	<p>Ascolta e comprende semplici messaggi orali, cogliendo le informazioni principali.</p> <p>Legge con incertezza e in modo meccanico, comprende gli elementi essenziali di semplicità. Si esprime producendo messaggi comprensibili e non del tutto adeguati alla situazione comunicativa.</p> <p>Sa riconoscere e descrivere qualche elemento di cultura e civiltà. Produce brevi frasi e messaggi scritti con qualche errore.</p>
<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<p>Ascolta e comprende solo parzialmente semplici messaggi orali su argomenti noti. Ripete e legge con intonazione non corretta; parla e interagisce con difficoltà in brevi conversazioni.</p> <p>Riconosce e descrive in lingua italiana qualche elemento di cultura e civiltà. Riproduce ed elabora parole e semplici frasi in modo impreciso.</p>	<p>Ascolta e comprende parzialmente messaggi orali su argomenti noti.</p> <p>Legge stentatamente, cogliendo solo alcune informazioni; produce con pronuncia poco corretta e meccanica frasi brevi. Guidato interagisce in semplici conversazioni di routine. Riconosce e descrive in lingua italiana minimi elementi di cultura e civiltà. Guidato scrive semplici frasi in maniera parziale ed imprecisa.</p>

<b>ARTE E IMMAGINE</b>		
<b>LIVELLO</b>	<b>Classe prima e seconda</b>	<b>Classe terza quarta e quinta</b>
<b>AVANZATO</b>	<p>Sa produrre graficamente gli elementi dell'ambiente e la figura umana in modo dettagliato; colora adeguatamente, rispettando gli spazi e utilizzando in modo appropriato e originale il colore e le tecniche grafico-pittoriche note. Sa leggere le immagini, ricavandone le informazioni principali. Osserva opere d'arte riprodotte o dal vivo, ne riconosce segni, forme e colori e descrive verbalmente le emozioni e le sensazioni che suscitano.</p>	<p>È abile e competente nell'uso di tecniche e materiali diversi. Sa utilizzare in modo creativo gli strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi creazione. Sa osservare e descrivere in modo appropriato ed originale, attraverso il tratto grafico, gli elementi presenti nell'ambiente.</p> <p>Sa riconoscere in un'immagine le principali caratteristiche del linguaggio iconico, individuandone il loro significato espressivo.</p> <p>Utilizza le opere d'arte come stimolo per appropriarsi di una nuova modalità tecnica ed espressiva.</p>
	<p>Sa produrre graficamente gli elementi dell'ambiente e la figura umana; colora adeguatamente, rispettando gli spazi e utilizzando in modo appropriato il colore e tecniche grafico-pittoriche note. Sa leggere le immagini, ricavandone le informazioni principali. Osserva opere d'arte riprodotte o dal vivo, ne riconosce segni, forme e colori e descrive verbalmente le emozioni e le sensazioni che suscitano</p>	<p>È abile e competente nell'uso di tecniche e materiali diversi. Sa utilizzare in modo tecnico gli strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi produzione. Sa osservare e descrivere in modo appropriato, attraverso il tratto grafico, gli elementi presenti nell'ambiente. Sa riconoscere in un'immagine le principali caratteristiche del linguaggio iconico, individuandone il loro significato espressivo. Utilizza le opere d'arte come stimolo per appropriarsi di una nuova modalità tecnica ed espressiva.</p>

<b>INTERMEDIO</b>	<p>Sa produrre graficamente gli elementi dell'ambiente e globalmente la figura umana; colora in modo abbastanza preciso, rispettando gli spazi. Sa applicare le diverse tecniche grafico-pittoriche studiate. Riesce a cogliere gli elementi principali delle immagini. Osserva opere d'arte riprodotte o dal vivo, ne riconosce segni, forme e colori e descrive verbalmente le emozioni e le sensazioni che suscitano.</p>	<p>Sa utilizzare adeguatamente tecniche e materiali diversi. Sa utilizzare in modo tecnico gli strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi produzione. Sa osservare e descrivere, attraverso il trattografico gli elementi presenti nell'ambiente e riconosce le principali caratteristiche del linguaggio iconico, individuandone il loro significato espressivo. Utilizza in modo abbastanza pertinente le opere d'arte come stimolo per appropriarsi di una nuova modalità tecnica ed espressiva.</p>
	<p>Sa produrre graficamente i principali elementi dell'ambiente, utilizzando un tratto ancora impreciso; colora non sempre riempiendo adeguatamente gli spazi e utilizzando le tecniche grafico pittoriche note. Riesce a leggere in modo superficiale le immagini. Osserva opere d'arte riprodotte o dal vivo, ne riconosce segni, forme e colori</p>	<p>Sa utilizzare discretamente tecniche e materiali diversi. Utilizza in modo tecnico gli strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi produzione. Sa osservare e descrivere in modo semplice, attraverso il tratto grafico, gli elementi presenti nell'ambiente. Riconosce in un'immagine alcuni elementi del linguaggio iconico, individuandone a volte il loro significato espressivo. Utilizza in modo discreto le opere d'arte come stimolo per appropriarsi di una nuova modalità tecnica ed espressiva.</p>
<b>BASE</b>	<p>Sa produrre graficamente gli elementi dell'ambiente in modo abbastanza comprensibile, ma con un tratto incerto e impreciso; colora frettolosamente riempiendo in modo inadeguato gli spazi, utilizzando il colore in modo occasionale e non collegandolo alla osservazione della realtà. Riesce a leggere le immagini solo in modo molto superficiale. Osserva opere d'arte riprodotte o dal vivo, riconoscendo solo in parte segni, forme e colori.</p>	<p>Sa rappresentare in modo comprensibile immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente. Esprime superficialmente sensazioni, emozioni e pensieri, utilizzando in modo impreciso le diverse tecniche grafico- pittoriche. Attraverso il linguaggio iconico, sa osservare e descrivere sufficientemente gli elementi presenti nell'ambiente. Riconosce in un'immagine alcuni elementi del linguaggio iconico senza individuarne il significato espressivo. Utilizza solo in parte le opere d'arte come stimolo per appropriarsi di una nuova modalità tecnica ed espressiva.</p>
<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<p>Sa produrre graficamente gli elementi dell'ambiente in modo non del tutto comprensibile. Non riesce a leggere immagini di vario tipo. Osserva opere d'arte riprodotte o dal vivo, ma non ne riconosce segni, forme e colori.</p>	<p>Rappresenta in modo non del tutto comprensibile immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente. Deve essere guidato per esprimere sensazioni, emozioni e pensieri utilizzando le diverse tecniche grafico- pittoriche. Sa osservare e descrivere in modo superficiale e non sempre adeguato con il linguaggio iconico gli elementi presenti nell'ambiente. Riconosce saltuariamente in un'immagine gli elementi del linguaggio iconico senza individuarne il loro significato espressivo. Comprende solo parzialmente immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente.</p>

	<b>STORIA</b>	
<b>LIVELLO</b>	<b>Classe prima e seconda</b>	<b>Classe terza quarta e quinta</b>
<b>AVANZATO</b>	L'alunno ordina con autonomia fatti ed eventi, colloca gli avvenimenti nel tempo e riconosce la durata. Utilizza con sicurezza e autonomia gli indicatori temporali.	L'alunno individua le cause storiche degli eventi ed è capace di raccordare tra loro "fatti storici". Espone con chiarezza le conoscenze apprese, con un lessico appropriato alla disciplina. Sa utilizzare opportunamente le fonti.
	L'alunno ordina fatti ed eventi, li colloca nel tempo ricordandone i particolari, individua elementi per la ricostruzione del vissuto personale. Utilizza gli indicatori temporali	L'alunno comprende le cause storiche degli eventi storici. Espone gli argomenti studiati e li inquadra nel tempo e nello spazio. Si esprime con un lessico adeguato alla disciplina.
<b>INTERMEDIO</b>	L'alunno ordina con sicurezza fatti ed eventi e li colloca sulla linea del tempo, sa selezionare le informazioni più importanti di un "fatto storico".	L'alunno espone in modo chiaro le conoscenze apprese che inquadra nel tempo e nello spazio. Percepisce la dimensione temporale del fenomeno storico e coglie le relazioni tra eventi storici
	L'alunno ordina fatti ed eventi in successione e li colloca sulla linea del tempo. Coglie fatti e particolari che fanno riferimento al suo vissuto personale.	L'alunno espone globalmente le conoscenze essenziali di un fatto storico, utilizza un lessico appropriato alla disciplina e coglie semplici nessi casuali.
<b>BASE</b>	L'alunno colloca eventi sulla linea del tempo, in particolare collegati al proprio vissuto esperienziale, mette in successione semplici azioni	L'alunno, opportunamente guidato espone le linee essenziali di un fatto storico con un lessico specifico.
<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	L'alunno non sa orientarsi sulla linea del tempo e confonde l'ordine di successione delle azioni. Solo se guidato riconosce gli indicatori temporali.	L'alunno trova difficoltà a inquadrare eventi storici nel tempo e nello spazio. Non stabilisce in essi causa effetto. Ha bisogno di essere guidato per cogliere le informazioni essenziali di un testo.

	<b>GEOGRAFIA</b>	
<b>LIVELLO</b>	<b>Classe prima e seconda</b>	<b>Classe terza quarta e quinta</b>
<b>AVANZATO</b>	Si orienta nello spazio noto in completa autonomia utilizzando punti di riferimento dati e indicatori topologici con sicurezza. Rappresenta e descrive semplici percorsi con sicurezza.	Si orienta in modo completamente autonomo nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali con sicurezza. Utilizza con pertinenza e correttezza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche, carte tematiche, grafici, testi non continui, per localizzare un territorio usando coordinate geografiche.
	Si orienta nello spazio con autonomia utilizzando punti di riferimento e gli indicatori topologici con correttezza. Rappresenta e descrive semplici percorsi con correttezza. Riconosce gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il paesaggio e individua le trasformazioni operate dall'uomo dai fattori naturali sull'ambiente con correttezza.	Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali correttamente. Utilizza con correttezza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche, carte tematiche e grafici. Riconosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani europei e mondiali e ne individua analogie e differenze.
<b>INTERMEDIO</b>	Si orienta nello spazio con correttezza utilizzando punti di riferimento dati e indicatori topologici in modo adeguato. Rappresenta e descrive semplici percorsi con adeguatezza. Riconosce gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il paesaggio e individua le trasformazioni operate dall'uomo dai fattori naturali sull'ambiente in modo adeguato.	Si orienta correttamente nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali in modo adeguato. Utilizza in modo adeguato il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche, carte tematiche e grafici. Riconosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani europei e ne individua analogie e differenze con adeguatezza.
	Si orienta nello spazio noto con qualche incertezza utilizzando punti di riferimento dati e indicatori topologici in modo sostanzialmente adeguato. Rappresenta e descrive semplici percorsi in modo sostanzialmente adeguato. Riconosce gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il paesaggio e individua le trasformazioni operate dall'uomo o dai fattori naturali sull'ambiente in modo sostanzialmente adeguato.	Si orienta con qualche incertezza nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali in modo sostanzialmente adeguato. Utilizza in modo sostanzialmente adeguato il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche, carte tematiche e grafici. Riconosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani europei e mondiali e ne individua analogie e differenze in modo sostanzialmente adeguato.
<b>BASE</b>	Si orienta nello spazio noto con incertezza utilizzando punti di riferimento dati e indicatori topologici in modo non sempre adeguato. Rappresenta e descrive semplici percorsi in modo essenziale.	Si orienta con incertezza nello spazio circostante e sulle carte. Utilizza in modo essenziale il linguaggio della geografia per interpretare carte. Riconosce gli elementi che caratterizzano un paesaggio geografico.
<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Fatica ad orientarsi nello spazio noto, incontra difficoltà nell'utilizzare punti di riferimento dati e indicatori topologici. Rappresenta e descrive semplici percorsi in modo frammentario e/o scorretto. Riconosce solo in parte e/o in modo scorretto gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il paesaggio.	Fatica ad orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, incontra difficoltà nell'utilizzare riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza in modo frammentario il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche.

<b>MUSICA</b>		
<b>Classe prima e seconda</b>		<b>Classe terza quarta e quinta</b>
<b>AVANZATO</b>	Partecipa al canto del gruppo rispettando attacchi, pause e curando l'intonazione e l'intensità della voce. Discrimina suoni; riproduce quasi tutti i ritmi ottimamente e accompagna canti con ritmi appropriati. Individua con sicurezza le ripetizioni, le variazioni e le più semplici funzioni di un brano ascoltato.	Esegue con sicurezza, da solo o in gruppo, semplici brani vocali e strumentali. Analizza e riproduce le caratteristiche dei suoni con sicurezza. Ascolta e valuta in modo consapevole, rilevando sempre le caratteristiche espressive di un brano musicale in modo esauriente.
<b>INTERMEDIO</b>	Segue il tempo musicale e l'intonazione discrimina suoni; riproduce semplici ritmi; accompagna canti con ritmi su imitazione individua le ripetizioni, le variazioni e le più semplici funzioni di un brano ascoltato.	Esegue, da solo o in gruppo, correttamente semplici brani vocali e strumentali. Analizza e riproduce le caratteristiche dei suoni in modo esauriente. Ascolta e valuta rilevando le caratteristiche espressive di un brano musicale in modo esauriente.
	Segue in modo discreto il tempo musicale commettendo a volte errori di attacco. Discrimina suoni; riproduce semplici ritmi con qualche incertezza; è incerto nell'accompagnare canti con ritmi. Individua solo le più semplici caratteristiche espressive di un brano musicale.	Esegue, da solo o in gruppo, semplici brani vocali e strumentali in modo abbastanza corretto. Analizza e riproduce discretamente le caratteristiche dei suoni. Ascolta rilevando le caratteristiche e le funzioni più evidenti.
<b>BASE</b>	Segue in modo saltuario commettendo errori di attacco e di intonazione. Discrimina suoni; riproduce semplici ritmi con difficoltà; fatica ad accompagnare canti con ritmi su imitazione. Fatica ad individuare le più semplici caratteristiche espressive di un brano musicale	Esegue, da solo o in gruppo, con qualche incertezza semplici brani vocali e strumentali. Analizza e riproduce le caratteristiche dei suoni in modo essenziale. Fatica ad individuare le più semplici caratteristiche espressive di un brano musicale
<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Deve essere stimolato alla partecipazione di canti collettivi. Evidenzia difficoltà nel discriminare suoni nel riprodurre semplici ritmi; e nell'accompagnare canti con ritmi su imitazione. Deve essere guidato per individuare le più semplici caratteristiche espressive di un brano musicale.	Solo se guidato riesce ad eseguire brani vocali e strumentali molto semplici. Analizza e riproduce le caratteristiche dei suoni in modo non adeguato. Non sa individuare le più semplici caratteristiche espressive di un brano musicale

	<b>MATEMATICA</b>	
<b>LIVELLO</b>	<b>Classe prima e seconda</b>	<b>Classe terza quarta e quinta</b>
<b>AVANZATO</b>	L'alunno padroneggia procedure di calcolo in modo autonomo e completo. Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con sicurezza e flessibilità in situazioni anche nuove. Riconosce, denomina e riproduce in modo adeguato figure geometriche. Classifica e mette in relazione in modo efficace. Raccoglie dati e li rappresenta in modo corretto e adeguato alla situazione	Sa utilizzare autonomamente e correttamente procedimenti di calcolo in situazioni nuove. Comprende problemi complessi, ne individua le informazioni e li risolve utilizzando la strategia più opportuna. Sa analizzare figure geometriche complesse e ne individua le caratteristiche anche in situazioni nuove; utilizza un linguaggio scorrevole ed esauriente. Classifica e mette in relazione in modo sempre efficace. Raccoglie dati e li rappresenta correttamente.
	L'alunno opera con i numeri naturali e risolve semplici problemi con correttezza e sicurezza. Riconosce, denomina e riproduce figure geometriche in modo preciso. Classifica e mette in relazione in modo efficace. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo esatto.	Sa utilizzare correttamente e in modo autonomo procedimenti di calcolo anche in situazioni nuove. Riconosce situazioni problematiche complesse individuando, con sicurezza, i dati da cui partire e l'obiettivo da conseguire. Sa analizzare figure geometriche complesse e ne individua le caratteristiche. Utilizza in ogni occasione un linguaggio chiaro e appropriato.
<b>INTERMEDIO</b>	L'alunno rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali autonomamente. Esegue operazioni e applica procedure di calcolo. Rappresenta graficamente e risolve semplici problemi in modo autonomo. Riconosce, denomina e riproduce figure geometriche. Classifica e mette in relazione in modo efficace. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in maniera adeguata	Sa utilizzare autonomamente e correttamente procedimenti di calcolo. Comprende i problemi, ne individua le informazioni e i procedimenti risolutivi. Sa analizzare figure geometriche, ne individua le caratteristiche riconoscendole anche in situazioni non sempre note. Utilizza un linguaggio chiaro e appropriato anche se non sempre rigoroso. Classifica e mette in relazione in modo corretto. Raccoglie dati e li rappresenta adeguatamente.
	L'alunno opera con buona sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Esegue operazioni e applica procedure di calcolo. Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi. Riconosce, denomina e riproduce figure geometriche in modo abbastanza corretto. Classifica e mette in relazione; raccoglie dati e li rappresenta graficamente.	Sa utilizzare procedure di calcolo. Comprende i problemi, ne individua le informazioni e li risolve. Analizza figure geometriche e ne individua le caratteristiche in situazioni note. Utilizza un linguaggio appropriato anche se non sempre rigoroso. Classifica e mette in relazione. Raccoglie dati e li rappresenta.
<b>BASE</b>	L'alunno opera con sufficiente correttezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con qualche incertezza. Riconosce, denomina e riproduce figure geometriche di base. Classifica, raccoglie dati e li rappresenta graficamente in contesti noti. Stabilisce semplici relazioni.	Sa utilizzare procedimenti di calcolo in situazioni di routine. Comprende semplici problemi e li risolve ricorrendo a strategie elementari. Analizza le figure geometriche e ne individua solo le caratteristiche basilari. Utilizza un linguaggio essenziale ma generalmente corretto. Effettua elementari classificazioni. Raccoglie semplici dati e li rappresenta.

<p><b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b></p>	<p>L'alunno conosce i numeri ma non opera con essi autonomamente. Risolve semplici problemi solo se guidato. Riconosce, denomina e riproduce figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>Non è autonomo nei procedimenti di calcolo. Se guidato, comprende elementari testi problematici ma non sempre individua le informazioni necessarie per risolverli. Non denota sicurezza nel riconoscere le caratteristiche delle figure geometriche. Utilizza un linguaggio approssimativo. Effettua solo semplici classificazioni .</p>
--	--	---

<b>SCIENZE</b>		
<b>LIVELLO</b>	<b>Classe prima e seconda</b>	<b>Classe terza quarta e quinta</b>
<b>AVANZATO</b>	L'alunno osserva con attenzione e curiosità la realtà circostante e non; identifica, classifica e descrive oggetti ed elementi, in maniera accurata e completa. Riconosce e mette in atto comportamenti rispettosi dell'ambiente.	Osserva, formula ipotesi, e descrive i fenomeni riconoscendo relazioni, modificazioni e rapporti causali in situazioni nuove. Evidenzia atteggiamenti di spiccato interesse nei confronti degli argomenti scientifici. Utilizza, in ogni occasione, un linguaggio appropriato e sintetico.
	L'alunno osserva con attenzione, descrive e identifica la realtà circostante e non, in modo corretto e appropriato. Effettua appropriate classificazioni. Identifica e mette in atto comportamenti rispettosi dell'ambiente.	Osserva con attenzione e descrive i fenomeni riconoscendo relazioni, modificazioni e rapporti causali. Evidenzia interesse ed attenzione nei confronti degli argomenti scientifici. Utilizza un linguaggio appropriato e sintetico.
<b>INTERMEDIO</b>	L'alunno osserva, identifica e descrive la realtà circostante in modo adeguato; classifica oggetti ed elementi in modo corretto. Identifica e mette in atto comportamenti rispettosi dell'ambiente.	Osserva e descrive i fenomeni riconoscendo relazioni, modificazioni e rapporti causali. Evidenzia atteggiamenti di curiosità ed attenzione nei confronti degli argomenti scientifici. Utilizza un linguaggio chiaro e sintetico.
	L'alunno osserva, identifica e descrive la realtà circostante; classifica oggetti ed elementi. Mette in atto, consapevolmente, comportamenti rispettosi dell'ambiente.	Osserva e descrive i fenomeni scientifici evidenziando interesse nei confronti degli argomenti studiati. Nell'esposizione dei contenuti, utilizza un linguaggio adeguato.
<b>BASE</b>	L'alunno osserva, identifica e descrive la realtà circostante in modo semplice ed essenziale; classifica oggetti ed elementi in modo non sempre appropriato. Mette in atto comportamenti rispettosi dell'ambiente.	Osserva i fenomeni scientifici e li descrive nei loro elementi essenziali. Nell'esposizione dei contenuti, utilizza un linguaggio semplice ma non sempre adeguato
<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	L'alunno non osserva con attenzione la realtà circostante e la descrive in modo non appropriato; classifica oggetti ed elementi in modo superficiale e, spesso, solo se supportato dal docente. Non sempre ha consapevolezza dell'importanza di attuare comportamenti rispettosi dell'ambiente.	Osserva i fenomeni scientifici e li descrive in modo superficiale e incompleto. Mostra atteggiamenti di scarso interesse nei confronti degli argomenti scientifici studiati. Nell'esposizione dei contenuti, utilizza un linguaggio approssimativo e impacciato.



<b>TECNOLOGIA</b>		
<b>LIVELLO</b>	<b>Classe prima e seconda</b>	<b>Classe terza quarta e quinta</b>
<b>AVANZATO</b>	<p>Individua con sicurezza le funzioni di un artefatto o di una macchina.</p> <p>Individua le caratteristiche dei diversi componenti (materiali, forme, funzioni) e le descrive in modo corretto e con un lessico adeguato. Riconosce e comprende gli effetti dell'attività dell'uomo sull'ecosistema.</p> <p>Inizia a riconoscere le funzioni della tecnologia attuale</p>	<p>Riconosce e identifica con sicurezza elementi e fenomeni di tipo artificiale. Sa ricavare molteplici informazioni su proprietà e caratteristiche di beni e servizi. Produce adeguati modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato e utilizza, con padronanza, gli strumenti multimediali a supporto del proprio lavoro.</p>
	<p>Individua le funzioni di un artefatto o di una macchina. Individua le caratteristiche dei diversi componenti (materiali, forme, funzioni) e le descrive in modo corretto.</p> <p>Riconosce e comprende gli effetti dell'attività dell'uomo sull'ecosistema. Inizia a riconoscere le funzioni della tecnologia attuale.</p>	<p>Riconosce e identifica in modo corretto elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni e servizi. Produce modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato e utilizza, consapevolmente, gli strumenti multimediali a supporto del proprio lavoro.</p>
<b>INTERMEDIO</b>	<p>Individua le principali funzioni di un artefatto o di una macchina. Individua le principali caratteristiche dei diversi componenti (materiali, forme, funzioni) e le descrive. Riconosce e comprende gli effetti dell'attività dell'uomo sull'ecosistema.</p> <p>Inizia a riconoscere le funzioni della tecnologia attuale.</p>	<p>Riconosce e identifica elementi e fenomeni di tipo artificiale. Sa ricavare informazioni utili sulle più comuni proprietà e caratteristiche di beni e servizi. Produce semplici o rappresentazioni grafiche del proprio operato. Utilizza gli strumenti multimediali a supporto del proprio operato.</p>
	<p>Individua le principali funzioni di un artefatto o di una macchina e le principali caratteristiche dei diversi componenti (materiali, forme, funzioni). Riconosce alcuni effetti</p>	<p>Riconosce elementi e fenomeni di tipo artificiale. Sa ricavare semplici informazioni sulle più comuni proprietà e caratteristiche di beni e servizi.</p> <p>Produce basilari rappresentazioni</p>

	dell'attività dell'uomo sull'ecosistema. Mette in atto comportamenti rispettosi dell'ambiente. Inizia a riconoscere le funzioni della tecnologia attuale.	grafiche del proprio operato. Usa le nuove tecnologie a lui note a supporto del proprio lavoro.
<b>BASE</b>	Individua solo alcune funzioni di un artefatto o di una macchina e, se guidato, alcune delle caratteristiche basilari dei diversi componenti (materiali, forme, funzioni). Con il supporto del docente riconosce i più evidenti effetti dell'attività dell'uomo sull'ecosistema. Se supportato, individua le principali funzioni della tecnologia attuale.	Riconosce solo alcuni elementi e fenomeni di tipo artificiale. Se guidato, ricava poche informazioni sulle più comuni proprietà e caratteristiche di beni e servizi. Produce, in modo non sempre adeguato, elementari rappresentazioni grafiche del proprio operato. Usa le nuove tecnologie solo a supporto di semplici elaborati.
<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	L'alunno, nonostante il supporto dell'insegnante, non sempre riconosce le basilari funzioni di un artefatto o di una macchina ed evidenzia difficoltà nell'individuare le caratteristiche basilari dei diversi componenti (materiali, forme, funzioni). Solo se guidato, riconosce alcuni tra i più evidenti effetti dell'attività dell'uomo sull'ecosistema.	Evidenzia difficoltà nell'identificare elementi e fenomeni di tipo artificiale. Ricava poche e superficiali informazioni sulle più comuni proprietà e caratteristiche di beni e servizi. Le rappresentazioni grafiche del proprio operato non sono sufficienti. Si dimostra poco sicuro nell'utilizzo degli strumenti multimediali che usa solo con il supporto dell'insegnante.

<b>SCIENZE MOTORIE</b>		
<b>LIVELLO</b>	<b>Classe prima e seconda</b>	<b>Classe terza quarta e quinta</b>
<b>AVANZATO</b>	L'alunno ha piena percezione del proprio corpo in relazione allo spazio e agli elementi circostanti. Utilizza il linguaggio corporeo in maniera creativa per esprimere i propri stati d'animo e le proprie emozioni. Padroneggia i diversi schemi motori e posturali sia in forma successiva che simultanea. Comprende, nelle situazioni di gioco, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	L'alunno, durante le attività motorie, è in grado di trasferire ciò che ha appreso in situazioni simili e diverse attuando le opportune strategie motorie per il raggiungimento di uno scopo. Padroneggia con disinvoltura e creatività le capacità coordinative e sa proporre e utilizzare tecniche di gioco. Sa riconoscere e attuare le regole come strumento di convivenza civile.
	L'alunno percepisce con sicurezza il proprio corpo in relazione allo spazio e agli elementi circostanti. Utilizza il linguaggio corporeo per esprimere pienamente i propri stati d'animo e le proprie emozioni. Conosce e utilizza in maniera sicura i diversi schemi motori e posturali sia in forma successiva che simultanea. Comprende, nelle situazioni di gioco, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	L'alunno, durante le attività motorie, è in grado di trasferire ciò che ha appreso in situazioni simili e in alcuni casi diverse attuando le opportune strategie motorie per il raggiungimento di uno scopo. Padroneggia con sicurezza le capacità coordinative e sa proporre e utilizzare tecniche di gioco. Sa riconoscere e attuare le regole come strumento di convivenza civile.

<b>INTERMEDIO</b>	L'alunno ha una buona percezione del proprio corpo in relazione allo spazio e agli elementi circostanti. Utilizza il linguaggio corporeo per esprimere consapevolmente i propri stati d'animo e le proprie emozioni. Conosce e utilizza i diversi schemi motori e posturali sia in forma successiva che simultanea. Comprende, nelle situazioni di gioco, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	L'alunno, durante le attività motorie, è in grado di trasferire ciò che ha appreso in situazioni simili. Padroneggia le capacità coordinative e sa utilizzare le tecniche di gioco. Sa riconoscere e applicare le regole per ottenere risultati positivi.
	L'alunno percepisce il proprio corpo in relazione allo spazio e agli elementi circostanti. Utilizza il linguaggio corporeo per esprimere i propri stati d'animo e le proprie emozioni. Conosce e utilizza i diversi schemi motori e posturali in forma successiva. Comprende, nelle situazioni di gioco, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	L'alunno, durante le attività motorie, è in grado di utilizzare in maniera autonoma le conoscenze apprese. Ha acquisito le capacità coordinative e sa utilizzare le tecniche di gioco. Sa riconoscere e rispettare le regole.
<b>BASE</b>	L'alunno percepisce il proprio corpo in relazione allo spazio. Utilizza il linguaggio corporeo per esprimere i propri stati d'animo e le proprie emozioni solo in contesti noti. Conosce e utilizza semplici schemi motori e posturali. Nelle situazioni di gioco, comprende il valore delle regole ma non sempre le rispetta.	L'alunno, durante le attività motorie, è quasi sempre in grado di utilizzare le conoscenze apprese. Ha acquisito elementari capacità coordinative e tecniche di gioco. Riconosce e rispetta le regole.
<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	L'alunno non ha un'adeguata percezione del proprio corpo in relazione allo spazio. Anche se guidato e stimolato, evidenzia difficoltà nell'utilizzare il linguaggio corporeo per esprimere i propri stati d'animo e le proprie emozioni. Conosce e utilizza alcuni schemi motori e posturali. Nelle situazioni di gioco, comprende il valore delle regole ma non le rispetta.	L'alunno, durante le attività motorie, non è sempre in grado di utilizzare le conoscenze apprese. L'acquisizione delle capacità coordinative e delle tecniche di gioco non è ancora sufficiente. Non sempre rispetta le regole.

**Allegato i: Rubrica delle competenze in chiave europea.**

Competenze del profilo	Criteri - Indicatori	Descrittori - Livelli			
<p><b>Profilo delle competenze al termine del primo ciclo</b></p> <p>(Profilo dello studente, I.N. 2012)</p>	<p><b>a. Competenze chiave europee</b> per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Parlamento e Consiglio Europeo 2018)</p> <p><b>b. Competenze chiave di cittadinanza</b> da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria</p>	<b>Livelli</b>			
		<b>A. Avanzato</b>	<b>B. Intermedio</b>	<b>C. Base</b>	<b>D. Iniziale</b>
<p><b>1.</b> Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato a diverse situazioni.</p>	<p>1.a Competenza alfabetica funzionale</p> <p>1.b Comunicare</p> <p>Acquisire e Interpretare l'informazione.</p> <p>Individuare Collegamenti e relazioni. Risolvere problemi. (Competenza determinante: comunicare)</p>	<p><b>1. AV.</b> Anche in situazioni complesse mostra padronanza delle abilità di ascolto e lettura dei testi; sa esporre con sicurezza le conoscenze acquisite ed esprimere le proprie idee argomentandole e sia oralmente che per iscritto; sceglie e utilizza correttamente e in modo autonomo le strategie più appropriate per comunicare, in base alla situazione comunicativa proposta.</p>	<p><b>1. INT.</b> In situazioni nuove mostra di saper utilizzare le abilità di ascolto e di lettura di vari testi, con diversa difficoltà; sa esporre le conoscenze acquisite ed esprimere le proprie idee sia oralmente che per iscritto; sceglie in modo consapevole ed utilizza quasi sempre in modo corretto le strategie e il registro pertinenti alla situazione comunicativa proposta.</p>	<p><b>1. BASE</b> Anche in situazioni nuove, ma semplici, sa utilizzare le fondamentali abilità di ascolto e di lettura, sa esporre in modo ordinato le conoscenze acquisite ed esprimere idee essenziali sia oralmente che per iscritto; adotta un registro linguistico di base con sufficiente correttezza e chiarezza.</p>	<p><b>1. INIZ.</b> Opportunamente guidato e in situazioni già note sa utilizzare semplici abilità di ascolto e di lettura, è in grado di fornire alcune informazioni essenziali e di esprimere opinioni personali in modo semplice e comprensibile.</p>

<p>2. È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.</p> <p>Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>	<p><b>2.a</b> Competenza multilinguistica.</p> <p><b>2.b</b> Comunicare. Acquisire e interpretare l'informazione e.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi. (Competenza determinante : comunicare)</p>	<p><b>2. AV.</b> Interagisce con uno o più interlocutori comprendendo i punti chiave di una conversazione. Produce in modo autonomo, corretto e completo risposte a questionari e formula domande su testi, anche in lingua straniera.</p> <p>Scrive brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi racconti, che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare in modo personale (originale) e corretto.</p> <p>Individua spontaneamente e riflette sulle analogie e le differenze linguistiche e culturali con autonomia ed originalità.</p>	<p><b>2.INT.</b> Interagisce con uno o più interlocutori comprendendo quasi tutti i punti chiave di una conversazione. Gestisce conversazioni ordinarie in modo disinvolto, intervenendo in modo appropriato. Produce in modo abbastanza autonomo, corretto e completo risposte a questionari e formula domande su testi.</p> <p>Scrive brevi lettere personali e brevi racconti, che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare in modo corretto, anche in lingua straniera. Individua e riflette sulle analogie e le differenze linguistiche e culturali con sufficiente autonomia.</p>	<p><b>2.BASE</b> Interagisce con uno o più interlocutori comprendendo la maggior parte dei punti chiave di una conversazione.</p> <p>Gestisce conversazioni semplici e prevedibili. Produce in modo efficace, anche se non sempre corretto, risposte a questionari e formula domande su testi.</p> <p>Scrive brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi racconti, che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare, anche in lingua straniera.</p> <p>Individua e riflette su semplici analogie e sulle differenze linguistiche e culturali.</p>	<p><b>2.INIZ.</b> Opportunamente guidato, comprende alcune semplici informazioni su argomenti familiari e interagisce in modo elementare nella conversazione con uno o più interlocutori.</p> <p>Produce risposte a semplici domande in questionari, brevi lettere personali e racconti relativi alle situazioni della propria vita quotidiana.</p> <p>Conosce e utilizza semplici vocaboli in lingua straniera.</p> <p>Individua e riflette su semplici analogie e su evidenti differenze linguistiche e culturali.</p>
--	---	---	---	--	--

Competenze	Livelli				
	A. Avanzato	B. Intermedio	C. Base	D. Iniziale	
<p><b>3.</b>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri.</p> <p>Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.</p> <p>Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.</p>	<p><b>3.a</b> Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria.</p> <p><b>3.b</b> Comunicare . Acquisire e interpretare l'informazione.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni. Progettare. Risolvere problemi. (competenza determinante: risolvere problemi)</p>	<p><b>3. AV.</b> In un testo logico-matematico e scientifico tecnologico complesso seleziona le informazioni utili, raccoglie e rielabora con sistematicità i dati significativi, riconoscendo e denominando elementi, proprietà e relazioni.</p> <p>Organizza e classifica in modo corretto le informazioni, confronta situazioni diverse individuando analogie, differenze, varianti e invarianti. Si pone in modo critico davanti ad una situazione ipotizzando soluzioni e pianificando autonomamente le diverse fasi per la progettazione e la realizzazione di disegni tecnici, semplici oggetti e processi.</p> <p>Analizza con consapevolezza e risolve con sicurezza situazioni problematiche in contesti diversi. Valuta e verifica la correttezza delle ipotesi formulate.</p>	<p><b>3. INT.</b> In un testo logico-matematico e scientifico-tecnologico seleziona le informazioni utili, raccoglie in modo corretto i dati significativi riconoscendo elementi, proprietà e relazioni.</p> <p>Organizza e classifica le informazioni in base a criteri dati, confronta situazioni diverse individuando analogie, differenze, varianti e invarianti.</p> <p>Si pone in modo corretto davanti ad una situazione problematica ipotizzando soluzioni, pianificando e sperimentando le diverse fasi per la progettazione e la realizzazione di disegni tecnici e semplici oggetti.</p> <p>Analizza con consapevolezza una situazione problematica, valuta e verifica la correttezza delle ipotesi formulate.</p>	<p><b>3.BASE</b> In un testo logico-matematico e scientifico-tecnologico co semplice seleziona le informazioni utili e individua elementi, proprietà e relazioni principali.</p> <p>Classifica in modo sostanzialmente corretto le informazioni in base a criteri dati, confronta semplici situazioni individuando analogie e differenze.</p> <p>Davanti a una situazione nuova si pone domande e cerca risposte adeguate.</p> <p>In una situazione problematica non troppo complessa seleziona le informazioni utili e i dati significativi, utilizzando in modo corretto le conoscenze acquisite.</p>	<p><b>3.INIZ.</b> Opportunamente guidato, in un testo logico-matematico e scientifico tecnologico individua alcuni semplici elementi, proprietà e relazioni; classifica proprietà fondamentali, riconosce evidenti analogie e differenze; pone semplici domande; applica alcune regole fondamentali in situazioni semplici e note.</p>

<p><b>4.</b> Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico.</p> <p>Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.</p>	<p><b>4.a</b> Competenza digitale.</p> <p><b>4.b</b> Acquisire e interpretare l'informazione .</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Progettare.</p> <p>Risolvere problemi.</p>	<p><b>4. AV.</b></p> <p>È pienamente consapevole e auto nomo nell'uso delle tecnologie digitali della comunicazione.</p> <p>Sa ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere quelle attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica.</p> <p>Sa interagire con soggetti diversi nel mondo.</p>	<p><b>4.INT.</b></p> <p>Usa in modo adeguato le tecnologie della comunicazione per ricercare dati e informazioni.</p> <p>Analizza e seleziona le informazioni in modo accettabile.</p> <p>Usa le nuove tecnologie per interagire con soggetti diversi, in vari ambiti.</p>	<p><b>4.BASE</b></p> <p>Usa a livello elementare le tecnologie della comunicazione per ricercare dati ed informazioni.</p> <p>Analizza le informazioni e sa effettuare una prima selezione.</p> <p>Usa le nuove tecnologie per interagire con soggetti diversi, pur in ambito ristretto.</p>	<p><b>4.INIZ.</b></p> <p>Opportunamente guidato, usa le tecnologie della comunicazione per ricercare semplici informazioni.</p> <p>Sa utilizzare gli strumenti informatici per realizzare brevi testi, inviare mail e partecipare ai social network.</p>
---	---	---	--	--	--

Competenze	Livelli				
	A. Avanzato	B. Intermedio	C. Base	D. Iniziale	
<p><b>5.</b> Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni.</p> <p>Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.</p>	<p><b>5.a</b> Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale.</p> <p><b>5.b</b> Acquisire e interpretare l'informazione.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Comunicare.</p>	<p><b>5. AV.</b></p> <p>Sa acquisire, in modo autonomo e completo e in situazioni nuove, informazioni relative a fonti di vario genere, e codice (verbale, non verbale). Organizza, classifica e confronta, sulla base di strumenti scelti (grafici, carte, schemi), le conoscenze nel tempo e nello spazio. Propone collegamenti tra aspetti politico-sociali, tecnico-scientifici e artistici e lo sviluppo della storia dell'uomo, e rapporti tra vari testi (letterari, musicali, iconografici...) anche complessi e i relativi contesti spazio-temporali.</p>	<p><b>5.INT.</b></p> <p>Sa acquisire, anche in situazioni nuove, informazioni relative a fonti di vario genere e codice (verbale, non verbale, multimediale). Organizza, classifica e confronta, scegliendo consapevolmente o producendo idonei strumenti (grafici, carte, mappe concettuali, schemi), le conoscenze nel tempo e nello spazio.</p> <p>Collega aspetti politico-sociali, tecnico-scientifici ed artistici con lo sviluppo della storia, così come testi (letterari, musica li, ecc.) con i relativi contesti spazio-temporali.</p>	<p><b>5.BASE</b></p> <p>Sa acquisire informazioni corrette, anche in situazioni nuove, utilizzando fonti di agevole accesso (verbali, non verbali, multimediali).</p> <p>Organizza e classifica, utilizzando in modo sostanzialmente corretto gli strumenti di base (grafici, carte, mappe concettuali, schemi), le conoscenze nel tempo e nello spazio, collocando con accettabile coerenza aspetti politico-sociali, tecnico-scientifici e artistici.</p>	<p><b>5.INIZ.</b></p> <p>Opportunamente guidato, riconosce semplici informazioni, utilizzando fonti di agevole accesso (verbali e non verbali).</p> <p>Colloca nel tempo e nello spazio conoscenze fondamentali, utilizzando strumenti semplificati (carte, cronologie, mappe concettuali, grafici ...).</p>



<p>6. Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.</p> <p>7. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</p>	<p><b>6.a</b> Competenze in materia di cittadinanza</p> <p><b>6.b</b> Agire in modo autonomo e responsabile; partecipare e collaborare.</p>	<p><b>6. AV.</b> Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.</p> <p>Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto nelle situazioni problematiche.</p> <p>Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.</p> <p>Partecipa in modo consapevole, responsabile e con significativi contributi personali alle diverse funzioni pubbliche in cui, singolarmente o con il gruppo dei coetanei, è impegnato.</p>	<p><b>6. INT.</b> Interagisce in modo collaborativo nel gruppo.</p> <p>Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto.</p> <p>Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.</p> <p>Partecipa in modo consapevole alle diverse funzioni pubbliche in cui, singolarmente o con il gruppo dei coetanei, è impegnato.</p>	<p><b>6.BASE</b> Interagisce in modo abbastanza collaborativo nel gruppo.</p> <p>Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità.</p> <p>Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.</p> <p>Prende parte in modo semplice alle diverse funzioni pubbliche in cui, singolarmente o con il gruppo dei coetanei, è impegnato.</p>	<p><b>6. INIZ.</b> Se opportunamente guidato, interagisce, sia pure per tempi limitati, nel gruppo. Comincia a gestire in modo positivo momenti di conflittualità.</p> <p>Riconosce il ruolo proprio e altrui.</p> <p>Prende parte in modo semplice ad alcune funzioni pubbliche con il gruppo dei coetanei.</p>
---	---	--	--	---	--

Competenze	Livelli				
	A. Avanzato	B. Intermedio	C. Base	D. Iniziale	
<p><b>7.</b> Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi.</p> <p>Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p> <p>È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>	<p><b>7.a</b> Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenze sociali e civiche.</p> <p><b>7.b</b> Progettare. Risolvere problemi. Partecipare e collaborare.</p>	<p><b>7. AV.</b> Nel corso del processo di apprendimento sa misurarsi con problemi imprevisti anche complessi, assumendo l'iniziativa in modo consapevole e collaborativo.</p> <p>Per ideare e realizzare prodotti utilizza in maniera completa e approfondita le conoscenze apprese e organizza materiali e tecnologie in modo funzionale e originale.</p>	<p><b>7. INT.</b> Nel corso del processo di apprendimento è pronto a misurarsi con problemi imprevisti, operando in modo consapevole e collaborativo.</p> <p>Per pianificare e realizzare prodotti utilizza le conoscenze apprese e organizza materiali e tecnologie in modo corretto e funzionale.</p>	<p><b>7. BASE</b> In fasi semplici del processo di apprendimento è disposto a misurarsi con problemi anche imprevisti, collaborando con gli altri.</p> <p>Per pianificare e realizzare semplici prodotti utilizza le conoscenze apprese e si orienta nell'organizzare materiali e tecnologie.</p>	<p><b>7. INIZ.</b> Opportunamente guidato e in situazioni semplici, partecipa con gli altri al processo di apprendimento, chiedendo aiuto quando si sente in difficoltà.</p> <p>Per realizzare un prodotto utilizza alcune semplici conoscenze e tecnologie.</p>

<p><b>8.</b> Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.</p>	<p><b>8.a</b> Competenza in materia di consapevolezza a ed espressioni culturali</p> <p><b>8.b</b> Progettare. Comunicare . Risolvere problemi.</p>	<p><b>8. AV.</b></p> <p>Conosce in modo completo e applica con padronanza, creatività e originalità strumenti e tecniche espressive verbali, non verbali e multimediali anche in situazioni di una certa complessità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- produzione di elaborati artistici; esecuzione di semplici brani musicali;</li> <li>- realizzazione di eventi multimediali;</li> <li>- scelta di soluzioni efficaci nell'ambito di attività motorie di base;</li> <li>- attività di lettura e scrittura creativa e di rappresentazione teatrale.</li> </ul>	<p><b>8. INT.</b></p> <p>Conosce ed applica consapevolmente strumenti e tecniche espressive verbali, non verbali e multimediali in ambiti a lui congeniali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- produzione di elaborati artistici; esecuzione di semplici brani musicali;</li> <li>- realizzazione di eventi multimediali;</li> <li>- scelta di soluzioni efficaci nell'ambito di attività motorie di base;</li> <li>- attività di lettura e scrittura creativa e di rappresentazione teatrale.</li> </ul>	<p><b>8. BASE</b></p> <p>Conosce ed applica in modo sostanzialmente corretto strumenti e tecniche espressive verbali, non verbali e multimediali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- produzione di elaborati artistici; esecuzione di semplici brani musicali;</li> <li>- realizzazione di eventi multimediali;</li> <li>- scelta di soluzioni efficaci nell'ambito di attività motorie di base;</li> <li>- attività di lettura e scrittura creativa e di rappresentazione teatrale.</li> </ul>	<p><b>8. INIZ.</b></p> <p>Opportunamente guidato, applica in situazioni a lui familiari semplici strumenti e tecniche espressive verbali e non verbali, nei vari ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.</p>
<p><b>9.</b> L'alunno/a ha inoltre mostrato <i>significantive competenze</i> nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>					

### **Allegato I: La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni**

Periodicamente il lavoro didattico viene sottoposto a controlli e verifiche per adeguare sempre meglio la metodologia alle esigenze di apprendimento degli alunni. Alla base della valutazione vi è la centralità dell'alunno, il quale ha diritto ad un percorso personalizzato, esplicito, chiaro e condiviso, che gli consenta, in ogni momento, di avere consapevolezza delle proprie potenzialità, dei propri punti di debolezza e del percorso metodologico - didattico da seguire; pertanto, nel corso dell'anno scolastico si procederà, secondo criteri di gradualità, all'accertamento dei progressi di ciascun alunno, utilizzando vari tipi di verifica, in modo da adeguare e calibrare tutte le attività didattiche ai ritmi di apprendimento e alle potenzialità di ciascuno.

Le **verifiche periodiche** serviranno anche a conoscere la personalità dell'alunno, gli interessi che maggiormente possano motivarlo verso gli aspetti contenutistici delle varie discipline, e di rilevare se abbia consapevolezza di sé e fiducia nelle proprie possibilità, per promuovere processi di autovalutazione.

Le **verifiche** verranno predisposte al termine di ogni unità di apprendimento o comunque alla conclusione di un processo formativo- culturale e sono connesse con l'attività svolta, *in modo da monitorare l'acquisizione di conoscenze e abilità*, nonché verificare l'efficacia delle metodologie usate, l'incidenza dell'intervento didattico, la validità degli eventuali aggiustamenti da apportare.

Inoltre, verranno effettuate delle *verifiche per classi parallele*.

Le **verifiche** saranno diversificate per monitorare il raggiungimento degli obiettivi previsti per fasce di livello e comprenderanno *osservazioni sistematiche e quotidiane, test oggettivi a risposta chiusa* (vero/falso, scelta multipla, associazione e completamento) *e/o risposta aperta, grafiche e orali*. Si effettueranno prove pratiche-operative tramite *compiti autentici e compiti di realtà* di cui i risultati scolastici, definiti da rubriche di osservazione e da descrittori dei livelli, verranno declinati in termini di competenza.

**Criteria e griglie di valutazione delle prove di verifica**

<b>STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE</b>			
<b>PROVE SCRITTE</b> (strutturate, semistrutturatee/o non strutturate predisposte dal docente al termine di ogni attività di apprendimento)	<b>PROVE ORALI</b>	<b>PROVE PRATICHE</b>	<b>COMPITI DI REALTÀ/AUTENTICI</b> (stabiliti nelle riunioni dipartimentali, al termine dei quali viene richiesta la stesura di una autobiografia cognitiva da parte di ogni alunno la valutazione al termine di ogni compito di realtà è effettuata collegialmente dall'intero consiglio di classe / interclasse sulla base delle rubriche di osservazione dei livelli di padronanza delle competenze disciplinari e trasversali inserite nel compito).
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Testi</li> <li>- Questionari aperti, a scelta multipla ...</li> <li>- Testi da completare</li> <li>- Esercizi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Relazioni su attività svolte</li> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Interventi</li> <li>- Discussioni su argomenti di studio</li> <li>- Conversazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove grafico cromatiche</li> <li>- Prove vocali</li> <li>- Test motori</li> <li>- Esecuzioni di semplici esperimenti e attività laboratoriali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservazioni sistematiche sui processi</li> <li>- Autobiografia cognitiva</li> </ul>

**GRIGLIA RIFERITA AI CRITERI DA UTILIZZARE PER L'ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI**  
(STRUMENTO IN USO AI DOCENTI)

<b>LIVELLI</b>	<b>DESCRITTORI PROVA SCRITTA</b>	<b>DESCRITTORI PROVA ORALE</b>	<b>DESCRITTORI PROVE PRATICHE</b>
Livello Avanzato	Prova completa e corretta, ben strutturata, originale e coerente.	L'alunno conosce l'argomento in modo approfondito. Lo rielabora con padronanza e originalità. Lo espone con pertinenza e linguaggio appropriato.	Prova completa, ben strutturata e rielaborata con padronanza o originalità.
	Prova completa, corretta, ben strutturata e coerente.	L'alunno conosce l'argomento in modo completo e si esprime con un linguaggio appropriato.	Prova completa, corretta e ben strutturata.
Livello Intermedio	Prova con pochi errori, completa e corretta.	L'alunno conosce l'argomento e si esprime con un lessico adeguato.	Prova con pochi errori, completa e corretta.
	Prova con qualche errore, complessivamente adeguata alle richieste.	L'alunno conosce l'argomento e si esprime con un lessico adeguato.	Prova con errori, ma complessivamente accettabile.
Livello Base	Prova con errori, ma complessivamente accettabile.	L'alunno conosce i dati essenziali dell'argomento e si esprime in modo semplice e/o guidato.	Prova con errori, ma complessivamente accettabile.
Livello in via di prima acquisizione	Prova parzialmente eseguita oppure completata con molti errori significativi.	Mostra una conoscenza lacunosa dell'argomento e si esprime con imprecisioni e un linguaggio incerto, imprecisioni e un linguaggio incerto.	Prova parzialmente eseguita o non completa e con errori diffusi.

**VERIFICHE ORALI: CRITERIO PER ASSEGNAZIONE LIVELLO**  
(STRUMENTO IN USO AI DOCENTI)

<b>VERIFICHE ORALI: DESCRITTORI</b>	<b>LIVELLO</b>
La conoscenza degli argomenti è completa e approfondita. L'osservazione di fatti e fenomeni è approfondita con la totale individuazione di analogie e differenze. La comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali sono precisi. La comprensione ed uso di linguaggi specifici è rigorosa.	
La conoscenza degli argomenti trattati è ampia e ben strutturata. L'osservazione di fatti e fenomeni è accurata con la totale individuazione di analogie e differenze. La comprensione di problemi è completa, ed efficaci le procedure di soluzione adottate, rigorosa è la verifica delle ipotesi. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico è rigorosa.	
	<b>Livello Avanzato</b>

La conoscenza degli argomenti è ampia. L'osservazione di fatti e fenomeni è precisa e l'individuazione di analogie e differenze è vasta. La comprensione di problemi è sicura, e le procedure di soluzione sono complete, seppure con qualche imperfezione, precisa la verifica delle ipotesi. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico è appropriata.	
La conoscenza degli argomenti è buona. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è abbastanza precisa. La comprensione di problemi, le procedure di soluzione e la verifica delle ipotesi sono complessivamente corrette. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico è adeguata.	<i>Livello Intermedio</i>
La conoscenza degli argomenti è stata acquisita per linee essenziali. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze avviene con alcune incertezze. La comprensione di problemi è sommaria, incompleta, ma corrette, le procedure di soluzione, incerta la verifica delle ipotesi. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico è accettabile.	<i>Livello Base</i>
La conoscenza degli argomenti è accettabile. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa. La comprensione di problemi è parziale, le procedure di soluzione sono incomplete e non sempre corrette, la verifica delle ipotesi è incerta. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico è incerta.	<i>Livello in via di prima acquisizione</i>

### VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE - COMPITI AUTENTICI/SIGNIFICATIVI/DI REALTÀ

I compiti autentici (o compiti di realtà o prove autentiche) consistono in attività basate sull'utilizzo delle conoscenze e delle abilità operative concettuali e/o operative in situazioni reali e in contesti nuovi, combinando in modo personale ed originale dimensioni cognitive, motivazionali e socio-affettive. Il richiamo alla definizione di competenza europea come "capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di lavoro e di studio" è evidente. Un compito di realtà deve quindi: riguardare contesti reali e significativi; sollecitare l'interesse degli alunni; richiedere agli studenti il recupero delle conoscenze precedenti; stimolare l'impiego di processi cognitivi complessi quali: ragionamento, pensiero critico, pensiero divergente; prevedere possibili e differenti percorsi di soluzione. In relazione alle competenze da sviluppare i compiti di realtà possono riguardare una singola disciplina oppure avere carattere trasversale e pluridisciplinare.

VERIFICHE PRATICHE-OPERATIVE (RUBRICA DI VALUTAZIONE) – CRITERI PER ASSEGNARE LIVELLI	LIVELLI
<p><b>Esposizione delle conoscenze:</b> Espone in modo corretto e completo le conoscenze riferite a contesti complessi; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse.</p> <p><b>Autonomia operativa:</b> Mostra una piena autonomia giungendo a risultati molto soddisfacenti.</p> <p><b>Organizzazione di fonti e informazioni:</b> Rielabora le informazioni in modo personale e originale; l'esposizione dei contenuti è chiara e corretta.</p> <p><b>Realizzazione del prodotto:</b> Il prodotto è realizzato in maniera precisa e completamente rispondente alla consegna iniziale.</p> <p><b>Complessità e innovazione:</b> Elabora le conoscenze in maniera del tutto adeguata usando un linguaggio appropriato e corretto, vario, ricco e creativo. È in grado di risolvere in maniera innovativa il compito.</p>	Livello Avanzato
<p><b>Esposizione delle conoscenze:</b> Espone correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferite a contesti di media complessità; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse.</p> <p><b>Autonomia operativa:</b> Mostra un buon livello di autonomia e soddisfacenti capacità organizzative.</p> <p><b>Organizzazione di fonti e informazioni:</b> Rielabora le informazioni in modo personale; l'esposizione dei contenuti è chiara, coerente e ben strutturata.</p> <p><b>Realizzazione del prodotto:</b> Il prodotto è realizzato con cura e si attiene in maniera coerente alla consegna iniziale.</p> <p><b>Complessità e innovazione:</b> Presenta un lavoro personale e ben articolato. Mostra capacità risolutive autonome ed un adeguato linguaggio tecnico.</p>	Livello Intermedio
<p><b>Esposizione delle conoscenze:</b> Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici.</p> <p><b>Autonomia operativa:</b> Mostra un sufficiente grado di organizzazione e di autonomia.</p> <p><b>Organizzazione di fonti e informazioni:</b> Rielabora le informazioni in modo adeguato; l'esposizione dei contenuti è semplice ma chiara.</p> <p><b>Realizzazione del prodotto:</b> Il prodotto è ancora perfezionabile ma sostanzialmente risponde alla consegna iniziale.</p> <p><b>Complessità e innovazione:</b> Pur possedendo discrete conoscenze e abilità, rielabora in maniera semplice il testo. Svolge in maniera adeguata il compito.</p>	Livello Base

<p><b>Esposizione delle conoscenze:</b> Espone in modo incompleto e con qualche errore anche con riferimento a contesti semplici; utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso.</p> <p><b>Autonomia operativa:</b> Mostra uno scarso grado di organizzazione e di autonomia.</p> <p><b>Organizzazione di fonti e informazioni:</b> Rielabora le fonti in maniera approssimativa; i contenuti risultano confusi e poco strutturati.</p> <p><b>Realizzazione del prodotto:</b> Il prodotto è realizzato in maniera superficiale e non del tutto coerente con le richieste iniziali.</p> <p><b>Complessità e innovazione:</b> Utilizza i vari linguaggi in modo poco articolato. Mostra limitata padronanza del linguaggio e dei termini tecnici.</p>	Livello in via di prima acquisizione
---	--------------------------------------

Livello d'apprendimento	Giudizio	Conoscenza	Abilità	Indicatori di processo	
				Autonomia	Tempi
Avanzato	Ottimo	Completa, corretta, approfondita, personale	Precisione e sicurezza nell'applicazione in situazioni nuove	Totale	Rapidi
	Distinto	Completa, corretta, approfondita	Precisione e sicurezza nell'applicazione in situazioni via via più complesse.	Completa	Idonei
Intermedio	Buono	Completa e corretta	Sicurezza nell'applicazione in situazioni note.	Completa	Regolari
	Discreto	Sostanzialmente corretta	Applicazione sostanzialmente sicura in situazioni note.	Con qualche chiarimento	Piuttosto regolari
Base	Sufficiente	Sufficiente, essenziale	Applicazione essenziale in situazioni semplici.	Con chiarimenti e/o esemplificazioni	Lenti
In via di prima acquisizione	Non sufficiente	Limitata, parziale, superficiale	Applicazione guidata, ancora incerta, ma in miglioramento rispetto alla situazione di partenza.	Con guida	Lunghi

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO:

*Verifiche con test oggettivi a risposta chiusa e/o a risposta aperta: criterio per assegnazione voto e livello*

Verifiche con test oggettivi: Descrittori	Voto	Livello
Verifiche a risposta chiusa e/o risposta aperta: domande con risposte del tipo vero/falso, scelta multipla, associazione e completamento e/o con risposta aperta. Per ogni risposta esatta verrà assegnato un punteggio. In base al punteggio conseguito verrà definito un voto e un livello.	10	<b>Livello A - Avanzato</b>
	9	
	8	<b>Livello B - Intermedio</b>
	7	
	6	<b>Livello C - Base</b>
	5	
	4	<b>Livello D - Iniziale</b>

Per la valutazione delle verifiche orali e delle verifiche scritte ciascun dipartimento si avvarrà di griglie comuni che terranno conto degli stessi criteri e degli stessi descrittori per l'assegnazione del voto e del livello e avranno lo scopo di effettuare una misurazione precisa degli apprendimenti. Nella misurazione della prova sarà definito un determinato punteggio, che verrà poi convertito in voto in decimi.

**Tali griglie saranno inserite nelle singole progettazioni disciplinari.**

I dati raccolti dalle verifiche effettuate concorreranno a formulare la **valutazione** che sarà **diagnostica, formativa e sommativa**.

Attraverso la **valutazione diagnostica**, effettuata all'inizio dell'anno scolastico, si accerteranno i livelli di partenza degli allievi. Tali informazioni saranno utili per definire il percorso didattico da programmare; la **valutazione formativa** (*in itinere*) avrà la funzione di fornire informazioni continue e analitiche sul modo con cui gli allievi procedono nell'apprendimento. Tali informazioni saranno utili per apportare eventuali modifiche al percorso didattico programmato e, per organizzare, se necessario, interventi di recupero. Infine, la **valutazione sommativa** verrà effettuata a conclusione del percorso didattico ed avrà la funzione di accertare i risultati sulla base delle attività svolte.

Al fine di valutare il percorso formativo si avvierà un'azione costante di registrazione delle attività svolte, dei progressi ottenuti o meno da parte del singolo allievo, dai gruppi o dal gruppo classe. Saranno presi in considerazione gli interessi manifestati, l'atteggiamento verso lo studio, le più generali dinamiche relazionali degli alunni, il grado di autonomia nell'affrontare e risolvere i problemi, le doti di riflessione e la capacità di analisi critica.

La **valutazione**, inoltre, sarà *intesa come modalità di verifica del processo di insegnamento/apprendimento per l'eventuale revisione e riprogettazione*.

*Oltre a tener conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite dell'alunno, la valutazione sarà effettuata in rapporto alla situazione di partenza, alle potenzialità personali, ai condizionamenti socio-culturali, all'interesse, all'impegno, alla partecipazione, all'applicazione personale e al comportamento.*

Si promuoverà, infine, l'**autovalutazione degli alunni**, come scopo del processo formativo.

**La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni** sarà espressa col *voto in decimi* e con i *livelli A, B, C, D* secondo gli *obiettivi conseguiti e le competenze acquisite*.

#### *Allegato m: CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES*

In riferimento alla normativa vigente, la valutazione degli alunni BES dovrà attenersi ai seguenti criteri:

- essere coerente e flessibile con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmatici (PEI o PDP);
- verificare il livello di apprendimento degli alunni;
- essere effettuata con gli strumenti didattici compensativi o dispensativi individuali nell'ambito del PEI o PDP.

#### **Alunni con disabilità certificata** (Legge 104/92 e D.P.R. 122/2009 Art. 9):

- Valutare in base agli obiettivi individuati nel PEI evitando i confronti con quanto acquisito dai compagni di classe;
- Proporre verifiche periodiche, in relazione al PEI, che possono essere differenziate, uguali o semplificate rispetto a quelle previste per la classe (ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza, le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie - criterio non valido per la disabilità sensoriale o comportamentale);
- Definire eventuali facilitatori anche per l'esame finale.

#### **Valutazione degli alunni diversamente abili:**

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi.

Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento:

- Al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno;
- Al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI (D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122 art. 9, comma 1).

Pertanto è necessario:

- ✓ Selezionare le competenze fondamentali tralasciando gli aspetti marginali di ogni disciplina.
- ✓ Scegliere strumenti di verifica degli apprendimenti coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno (in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento.
- ✓ Nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione utilizzare gli eventuali strumenti compensativi o dispensativi necessari.



### Valutazione degli alunni con DSA:

- ✓ Strutturare la verifica in modo da consentire allo studente la performance adeguata alle sue reali possibilità in base al PDP, che dovrà prevedere misure dispensative e strumenti compensativi adeguati.
- ✓ Definire le modalità più facilitanti.
- ✓ La prova di lingua straniera dovrà privilegiare la prestazione orale considerata quest'ultima come compensativa dell'approva scritta.

I docenti delle classi frequentate da alunni con DSA dovranno:  
Programmare le prove di verifica (scritte e/o orali);

- Predisporre le verifiche scritte con prevalenza di quesiti secondo la modalità verso la quale l'alunno/a abbia mostrato maggiore familiarità;
- Consentire l'uso dei mediatori didattici durante le prove di verifica (scritte e/o orali);
- Tenere conto dei contenuti piuttosto che della forma, nella valutazione delle prove scritte;
- Nell'esposizione orale, non pretendere la memorizzazione di date e di elementi mnemonici (es. tabelline);
- Valutare la partecipazione attiva nelle attività inclusive tenendo conto delle caratteristiche del disturbo.

### Valutazione degli alunni con altri BES (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale D.M. 27/12/2012 e C.M. n° 8 del 06/03/2013):

Per alunni di origine straniera è possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative.

Spetta al team docenti verbalizzare i casi che devono essere presi in carico come BES e individuare in quella sede gli strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare e le strategie da mettere in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con BES.

Per la valutazione i team docenti faranno riferimento:

- Ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale;
- All'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerta.

I docenti, tenendo conto dei percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio deve:

- Individuare modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune;
- Stabilire i livelli essenziali di competenze disciplinari;
- Definire i contenuti della valutazione sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, avendo cura del **processo di apprendimento** piuttosto che il prodotto elaborato.

Si precisa che, per quanto riguarda il **voto di ammissione**, si prenderà in considerazione il triennio di riferimento, come previsto dalla normativa vigente (art.8 comma 8 D.Lgs 62/2017 e art. 2 comma 4 D.M. 741/2017).

**Nella valutazione del triennio sarà maggiormente determinante il risultato dell'anno scolastico nel quale si sono registrate le migliori performance dell'alunno, tenuto conto anche delle attività opzionali e facoltative svolte e della partecipazione, dell'impegno e della motivazione che hanno accompagnato l'alunno durante tutto il percorso triennale.**

**In particolare, la partecipazione dell'alunno alle attività di arricchimento dell'offerta formativa sarà opportunamente documentata dal Consiglio di classe e saranno considerate, in sede di valutazione del triennio, elementi da considerare nella elaborazione del voto finale di ammissione**

- Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.
- La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.
- L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.
- La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato **dei Candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento** la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

- Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con

l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

- Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.
- Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.
- Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.
- Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
- Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.
- Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.
- Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.
- Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.
- Gli esiti finali dell'esame di stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

**Allegato n:** Svolgimento ed esito dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Il primo ciclo di istruzione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla Scuola Secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale.

Le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'allunno, anche in funzione orientativa tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Il decreto ministeriale 3 ottobre 2017 n. 741, in attuazione dell'articolo 8 del decreto legislativo n.62/2017, ha disciplinato in modo organico l'esame di Stato del primo ciclo, prevedendo anche le tipologie, le modalità di articolazione e di svolgimento delle prove.

### ***1. Sedi d'esame e commissioni***

Sono sedi di esame di Stato tutte le istituzioni scolastiche statali e paritarie che organizzano corsi di scuola secondaria di primo grado. Presso ogni istituzione scolastica viene costituita una Commissione d'esame, composta da tutti i docenti assegnati alle terze classi, che si articola in tante sotto commissioni quante sono le classi terze. Si precisa che fanno parte della Commissione d'esame tutti i docenti delle classi terze cui è affidato l'insegnamento delle discipline indicate nel DPR n.89/2009, art.5 (commi 5 e 8), compresi eventuali docenti di sostegno e di strumento musicale, mentre non ne fanno parte i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa. Le sottocommissioni sono composte dai docenti dei singoli consigli di classe. I lavori della Commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i loro componenti. Eventuali sostituzioni di componenti assenti sono disposte dal Presidente della Commissione tra gli altri docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.

### ***2. Presidente della Commissione d'esame***

Per ogni istituzione scolastica statale le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Dirigente scolastico preposto. In caso di sua assenza o di impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte da un docente collaboratore del Dirigente Scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, appartenente al ruolo della scuola secondaria di primo grado. Per ogni istituzione scolastica paritaria le funzioni di Presidente della commissione sono svolte dal coordinatore delle attività educative e didattiche.

### ***3. Riunione preliminare e calendario delle operazioni***

L'articolo 5 del D.M. n. 741/2017 fornisce puntuali indicazioni sulle attività preliminari allo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Si precisa che tutte le operazioni, dalla riunione preliminare della Commissione alla pubblicazione degli esiti dell'esame, si svolgono nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento.

Spetta al Dirigente scolastico definire e comunicare al Collegio dei docenti il calendario delle operazioni d'esame e in particolare le date di svolgimento della riunione preliminare, delle prove scritte - che devono essere svolte in tre giorni diversi, anche non consecutivi e del colloquio, nonché delle eventuali prove suppletive. Tali prove suppletive devono concludersi entro il 30 giugno e comunque, solo in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

La Commissione, tenuto conto del numero di alunni delle singole classi terze e dopo aver esaminato la documentazione presentata, assegna gli eventuali candidati privatisti alle singole sotto commissioni. Nel caso siano presenti candidati privatisti con disabilità certificata, gli stessi vengono assegnati ad una o più sottocommissioni in cui sia presente un docente di sostegno.

Durante la riunione preliminare, la Commissione definisce gli aspetti organizzativi delle attività delle sottocommissioni individuando, tra l'altro, un coordinatore all'interno di ciascuna di esse.

Ogni coordinatore è delegato dal Presidente a sostituirlo nei lavori della propria sottocommissione in caso di assenza temporanea o contestuale impegno presso altra sottocommissione.

In sede di riunione preliminare, la Commissione definisce inoltre la durata oraria, che non deve superare le quattro ore, di ciascuna delle prove scritte, il loro ordine di successione e quello delle classi per i colloqui. Spetta alla Commissione, sempre nell'ambito della Riunione preliminare, predisporre le tracce delle prove d'esame sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali, nonché definire criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse. La Commissione individua gli eventuali strumenti che gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, dandone preventiva comunicazione ai candidati.

La Commissione definisce inoltre le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, o con disturbo specifico di apprendimento, certificato ai sensi della legge n. 170/2010.

#### Prove d'Esame

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio. Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate. Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

#### Indicazioni Generali

##### Prova scritta di italiano

La prova scritta di italiano (*DM 741/2017, articolo 7*), accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto e appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli alunni.

La commissione predisponde almeno tre temi di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) Testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione

Nel giorno in cui viene effettuata la prova la commissione sorteggia la tema di tracce che viene proposta ai candidati e all'interno delle tre tracce sorteggiate il candidato sceglie la prova da svolgere.

## Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche

Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8), intesa ad accertarla "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite" dagli alunni, tenendo come riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni), la Commissione predispone almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste
2. Quesiti a risposta aperta

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nella predisposizione delle tracce, la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del **Pensiero computazionale** qualora sia stato oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico. Nel giorno della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.

## CRITERI DI VALUTAZIONE ED INDICATORI DI LIVELLO

### PROVE SCRITTE

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

In particolare, il decreto ministeriale n. 741/2017 ha previsto le seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo;
- b) testo argomentativo;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione

- ✓ Criteri generali di valutazione
- ✓ Aderenza alla traccia proposta
- ✓ Organicità del pensiero e chiarezza espositiva
- ✓ Apporti personali di riflessione e spunti critici
- ✓ Corretto ed appropriato uso della lingua
- ✓ Conoscenza/comprendimento dell'argomento proposto
- ✓ Ricchezza lessicale

PROVA DI ITALIANO:

Criteri di valutazione per la correzione del riassunto

Aderenza al contenuto del brano proposto	Testo sviluppato e approfondito	25
	Testo completo	20
	Testo adeguato	15
	Testo parzialmente adeguato	10
	Testo inadeguato	5
Organicità e chiarezza espressiva	Testo strutturato, organico e coerente	25
	Testo chiaro e coerente	20
	Testo abbastanza chiaro e scorrevole	15
	Testo semplice/poco chiaro/ non sempre scorrevole	10
	Testo disorganico/ non chiaro	5
Correttezza grammaticale e lessicale	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato e ricercato	25
	Ortografia e sintassi sostanzialmente corrette, lessico appropriato	20
	Ortografia e sintassi sostanzialmente corrette con qualche improprietà ortografica e/o lessicale	15
	Ortografia e sintassi poco corrette e/o lessico improprio	10

Sintesi e rielaborazione	Ortografia e sintassi scorrette e/o lessico inadeguato	5
	Sequenze principali individuate e rielaborate in maniera appropriata	25
	Sequenze principali individuate e rielaborate in maniera organica	20
	Sequenze individuate solo nelle parti essenziali e in maniera non sempre organizzata	15
	Sequenze individuate e rielaborate in maniera sproporzionata e/o parziale	10
	Sequenze individuate e rese in modo disorganico	5

Criteria per la valutazione scritta di Italian: testo

Criteria per la valutazione scritta di Italiano: testo argomentativo e descrittivo

Aderenza alla traccia e ricchezza di contenuto	Sviluppata e approfondita	25
	Completa	20
	Adeguate	15
	Parzialmente adeguata	10
	Inadeguata	5
Organicità e chiarezza espressiva	Strutturata, organica e coerente	25
	Chiara e coerente	20
	Abbastanza chiara e scorrevole	15
Correttezza grammaticale e lessicale	Semplice/ poco chiara/non sempre scorrevole	10
	Disorganica/ non chiara	5
	Ortografia e sintassi corretta, lessico appropriato e ricercato	25
	Ortografia e sintassi corretta, lessico appropriato	20
	Ortografia e sintassi sostanzialmente corretta con qualche improprietà ortografica e/o lessicale	15
	Ortografia e sintassi poco corretta e/o lessico improprio	10
	Ortografia e sintassi scorrette e/o lessico inadeguato	5
Rielaborazione personale	Originalità delle opinioni e approfondimento critico	25
	Giudizi e opinioni motivati	20
	Semplice/adeguata	15
	Debole	10
	Priva di riflessioni personali	5

## TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

PUNTEGGIO	VOTO IN DECIMI
Da 95 a 100	10
Da 85 a 94	9
Da 75 a 84	8
Da 65 a 74	7
Da 55 a 64	6
Da 45 a 54	5
Minore di 45	4

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Lo scritto di matematica si pone l'obiettivo di accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:

- b) numeri
- c) spazio e figure
- d) relazioni e funzioni
- e) dati e previsioni

La prova sarà strutturata con problemi articolati su una o più richieste e quesiti a risposta aperta.

### Criteria generali di valutazione:

- Conoscenza degli argomenti proposti e numero di quesiti affrontati e risolti;
- Padronanza del calcolo numerico e algebrico;
- Corretta comprensione delle richieste;
- Corretta applicazione dei procedimenti;
- Possesso del linguaggio.

La prova di Matematica, secondo il D.M. 741/2017 è strutturata su:

- Problemi articolati su una o più richieste;
- Quesiti a risposta aperta.

La prova sarà strutturata in quattro quesiti, tra loro indipendenti, inerenti i seguenti nuclei tematici fondamentali:

QUESITO 1	Spazio e figure	Risoluzione di situazioni problematiche	Problemi di geometria piana e solida
QUESITO 2	Numeri/relazioni e funzioni	Padronanza calcolo algebrico	Equazioni / Elementi di calcolo algebrico
QUESITO 3		Piano cartesiano	Studio di figure sul piano cartesiano
QUESITO 4	Dati e previsioni	Lettura ed interpretazione dei dati	Lettura, rappresentazione grafica e interpretazione di dati (con riferimento a tematiche di carattere scientifico/statistico/tecnologico)

Attraverso i quesiti proposti si mirerà a verificare il raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

- individuare e applicare regole, proprietà, procedimenti;
- individuare ed applicare le strategie necessarie per la risoluzione di situazioni problematiche;
- conoscere e padroneggiare procedure di calcolo e strumenti di lavoro;
- leggere ed interpretare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica) e saper passare dall'una all'altra.

Alla valutazione complessiva dell'elaborato concorre anche la sua presentazione formale: si tengono in debito conto l'ordine, l'indicazione corretta dei dati e delle figure geometriche, la precisione nella costruzione di grafici.

I quattro quesiti saranno indipendenti tra loro, potranno essere strutturati su più richieste, per livelli crescenti di difficoltà, in modo tale che per il candidato l'essere in grado di affrontare almeno la prima parte del quesito sia garanzia del raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.



GRIGLIA di VALUTAZIONE della PROVA di MATEMATICA

Il punteggio finale scaturisce dalla somma dei punteggi relativi ai seguenti criteri:

	Punteggio				
	Completo e esatto	Completo con qualche inesattezza	Completo con qualche errore di calcolo e assenza di alcune unità di misura	Incompleto con errori nei calcoli e disegni imprecisi	Incompleto ed errato
<b>Criteri</b>					
Svolgimento completo dell'elaborato	25	20	15	10	5
Ordine, correttezza e chiarezza grafica	25	20	15	10	5
Abità di calcolo	25	20	15	10	5
Uso di formule ed unità di misura	25	20	15	10	5

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

Tabella che consente di convertire le percentuali ottenute con il voto in decimi

PUNTEGGIO	VOTO IN DECIMI
Da 95 a 100	10
Da 85 a 94	9
Da 75 a 84	8
Da 65 a 74	7
Da 55 a 64	6
Da 45 a 54	5
Minore di 45	4

PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni Nazionali per il curricolo e, in particolare, al livello A2 per l'inglese e al livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

La prova è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per lo spagnolo. La Commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- d) lettera o e-mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- e) sintesi di un testo che evidenzii gli elementi e le informazioni principali.

Nel giorno di effettuazione della prova, la Commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

GRIGLIE DI CORREZIONE

INGLESE: Questionario composto da 6 domande a risposta chiusa (Vero/Falso, scelta multipla), 5 domande aperte relative al testo, 1 domanda personale.

SPAGNOLO : questionario composto da 8 domande a risposta chiusa (4 Vero/ falso e 4 scelta multipla) 4 domande aperte relative al testo , 2 domande aperte personale.

CRITERI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Comprensione del testo	Completa	25 (11 inglese) (12 spagnolo)
	Quasi completa	20 (9-10 inglese)( 10-11 spagnolo)
	Adeguate	15 (7-8 inglese) ( 8-9 spagnolo)
	Parziale	10 (5-6 inglese) ( 5-7 spagnolo)
	Carente	5 (-5 inglese) (4-3 spagnolo)
		(0-2 nessun punto spagnolo)
Correttezza formale e ortografica	Appropriata	15
	Generalmente corretta	12,5
	Adeguate	10
	Parzialmente corretta	7,5
	Inadeguata	5
Rielaborazione personale	Efficace	10
	Adeguate	8
	Parziale	5
	Debole	2,5
	Priva di riflessioni personali	-

Lettera personale su traccia, min. 70 parole.

CRITERI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Aderenza alla traccia	Completa	25
	Quasi completa	20
	Adeguate	15
	Parziale	10
	Carente	5
Correttezza formale e ortografica	Appropriata	15
	Generalmente corretta	12,5
	Adeguate	10
	Parzialmente corretta	7,5
	Inadeguata	5
Costruzione del testo	Organica	10
	Adeguate	8

	Semplice	5
	Debole	2,5

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

La somma dei punteggi ottenuti nelle due sezioni darà il voto finale in decimi secondo la seguente tabella

Punteggio	Voto in decimi
Da 95 a 100	10
Da 85 a 94	9
Da 75 a 84	8
Da 65 a 74	7
Da 55 a 64	6
Da 45 a 54	5
Meno di 45	4

## COLLOQUIO ORALE

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

### CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE:

Conoscenze: Contenuti -Comprensione -Applicazione

Comunicazione: Chiarezza - Correttezza -Fluidità

Organizzazione: Correttezza - Organicità -Collegamenti

10	<p><u>Conoscenze</u>: Cospicue e approfondite; piena, articolata ed esaustiva padronanza degli argomenti; egregie capacità di comprensione.</p> <p><u>Comunicazione</u>: Fluida; chiara; sicura; compiuta; organica; utilizzo calzante del lessico specifico.</p> <p><u>Organizzazione</u>: Argomentazioni caratteristiche ed originali; collegamenti all'interno di un contesto ampio; motivate opinioni personali.</p>
9	<p><u>Conoscenze</u>: Complete acute; padronanza strutturata e completa degli argomenti; ottime capacità di comprensione.</p> <p><u>Comunicazione</u>: Chiara e accurata; esposizione corretta ed organica; utilizzo sicuro del lessico specifico</p> <p><u>Organizzazione</u>: Argomentazioni articolate ed esaurienti; opportuni collegamenti interdisciplinari.</p>
8	<p><u>Conoscenze</u>: Complete e organizzate; padronanza strutturata degli argomenti; buone capacità di comprensione.</p> <p><u>Comunicazione</u>: Semplice ed efficace; lessico corretto e appropriato.</p> <p><u>Organizzazione</u>: Argomentazioni organiche e significative; collegamenti interdisciplinari adeguati.</p>
7	<p><u>Conoscenze</u>: Essenziali e ordinate; effettiva capacità di comprensione; acquisizione convincente degli argomenti.</p> <p><u>Comunicazione</u>: Semplice e comprensibile; esposizione globalmente coerente e lessico generalmente corretto.</p> <p><u>Organizzazione</u>: Abbastanza coerenti e consequenziali; discreta capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p>
6	<p><u>Conoscenze</u>: Adeguato possesso degli argomenti; capacità di comprensione accettabile.</p> <p><u>Comunicazione</u>: Esposizione sufficientemente chiara ma poco autonoma.</p> <p><u>Organizzazione</u>: Capacità guidata di operare collegamenti interdisciplinari.</p>
< 6	<p><u>Conoscenze</u>: Banali e disorganiche.</p> <p><u>Comunicazione</u>: Scarsamente chiara e sconveniente il lessico.</p>

**GRIGLIA DI VERIFICA DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE**

INDICATORI	LIVELLI	MISURAZIONE	PUNTEGGI
<b>Comunicazione</b> chiarezza correttezza fluidità	Fluida, chiara, corretta e lessico ricco	5	
	Chiara, corretta e lessico appropriato	4	
	Semplice ed efficace e lessico corretto	3	
	Semplice e comprensibile	2	
	Incerta, poco chiara e impropria nel lessico	1	
<b>Contenuti</b> conoscenze comprensione applicazione	Ricche e approfondite. Ottime capacità di comprensione	5	
	Complete. Ottime capacità di comprensione	4	
	Complete con buone capacità	3	
	Essenziali con sufficienti capacità	2	
	Generalmente superficiali e frammentarie	1	
<b>Organizzazione</b> correttezza organicità collegamenti	Argomentazioni personali ed originali	5	
	Argomentazioni articolate ed esaurienti	4	
	Argomentazioni organiche e significative	3	
	Abbastanza coerenti e consequenziali	2	
	Scarsamente coerenti	1	
		<b>TOTALE</b>	_____/15
<b>GIUDIZI</b>	da 14 a 15 — da 10 a 11 — da 6 a 7 —	da 12 a 13 — da 8 a 9 — —	fino a tre —

In sede d'esame gli alunni della classe di strumento dovranno, inoltre, dimostrare le competenze musicali acquisite nella pratica e nella teoria (CM 49 del 20 maggio 2010).

#### **GRIGLIE DI VALUTAZIONE - DESCRITTORI SPECIFICI**

Esse mirano a descrivere in modo più concreto e specifico le attività, le conoscenze e le abilità valutate nelle varie fasi del processo di apprendimento e si possono ricondurre a:

- **Pratica strumentale**
- **teoria e lettura della musica**

#### **DESCRITTORI SPECIFICI - PRATICA STRUMENTALE**

##### **DIECI**

L'alunno comprende e riproduce la partitura strumentale in tutti i suoi elementi strutturali ed espressivi, in modo del tutto autonomo e personale, nei diversi contesti didattici, anche non noti.

##### **NOVE**

L'alunno comprende e riproduce correttamente la partitura strumentale cogliendo negli elementi strutturali ed espressivi, in modo autonomo, nei diversi contesti didattici.

##### **OTTO**

L'alunno comprende e riproduce in forma corretta gli elementi strutturali ed espressivi della partitura strumentale, in modo autonomo, in contesti didattici simili.

##### **SETTE**

L'alunno comprende e riproduce in buona parte gli elementi strutturali ed espressivi della partitura, in modo non sempre autonomo, in contesti didattici simili.

##### **SEI**

L'alunno comprende globalmente la partitura strumentale riproducendone gli aspetti essenziali della struttura e dell'espressività, in modo non del tutto autonomo, mostrando qualche difficoltà nei vari contesti didattici.

##### **CINQUE**

L'alunno comprende solo in minima parte gli elementi strutturali ed espressivi della partitura strumentale, mostrando gravi difficoltà nel riprodurla autonomamente nei diversi contesti didattici

#### **DESCRITTORI SPECIFICI - TEORIA E LETTURA DELLA MUSICA**

##### **DIECI**

L'alunno legge, analizza ed interpreta pienamente tutti gli elementi della scrittura musicale, rielaborandoli in modo autonomo e personale nei diversi contesti didattici.

Conosce in modo approfondito i fondamenti teorici e semantici del suono utilizzandoli autonomamente nei diversi contesti musicali ed extra-musicali.

##### **NOVE**

L'alunno legge, analizza ed interpreta correttamente tutti gli elementi della scrittura musicale, rielaborandoli nei diversi contesti didattici. Conosce i fondamenti teorici e semantici del suono utilizzandoli nei diversi contesti musicali ed extra-musicali.

##### **OTTO**

L'alunno legge, analizza ed interpreta in modo corretto gli elementi della scrittura musicale, rielaborandoli nei diversi contesti didattici. Conosce i fondamenti teorici e semantici del suono utilizzandoli nei diversi contesti musicali.

### **SETTE**

L'alunno legge, analizza ed interpreta gli elementi della scrittura musicale, rielaborandoli nei contesti musicali. Conosce i fondamenti teorici e semantici del suono e li utilizza in alcuni contesti musicali.

### **SEI**

L'alunno legge, analizza ed interpreta in buona parte gli elementi essenziali della scrittura musicale, rielaborandoli nei contesti didattici solo se guidato. Conosce in modo essenziale i fondamenti teorici e semantici del suono utilizzandoli in modo non sempre autonomo.

### **CINQUE**

L'alunno legge, analizza ed interpreta solo alcuni elementi della scrittura musicale, mostrando difficoltà nel rielaborarli nei contesti didattici anche quando viene guidato.

Conosce alcuni aspetti essenziali del suono sotto l'aspetto teorico e semantico mostrando forte difficoltà nel loro utilizzo.



Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

Si precisa che, per quanto riguarda il voto di ammissione, si prenderà in considerazione il triennio di riferimento, come previsto dalla normativa vigente (art.8 comma 8 D.Lgs 62/2017 e art. 2 comma 4 D.M. 741/2017).

Nella valutazione del triennio saranno prese in considerazione, anche le attività opzionali e facoltative svolte e della partecipazione, dell'impegno e della motivazione che hanno accompagnato l'alunno durante tutto il percorso triennale.

In particolare, la partecipazione dell'alunno alle attività di arricchimento dell'offerta formativa sarà opportunamente documentata dal Consiglio di classe e saranno considerate, in sede di valutazione del triennio, elementi da considerare nella elaborazione del voto finale di ammissione:

Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio.

Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato dei Candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali. Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.

Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Gli esiti finali dell'esame di stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

#### GIUDIZI GLOBALI FINALI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

10

Nel corso del triennio il/la candidato/a ha partecipato in modo costruttivo e con vivo interesse alle attività scolastiche raggiungendo alti livelli nel processo di apprendimento. Ha maturato eccellenti abilità, capacità espressive e competenze in tutte le discipline. In sede di esame ha confermato la sua ottima preparazione e un elevato grado di maturità.

9

Nel corso del triennio il/la candidato/a ha partecipato in modo costruttivo e con interesse alle attività scolastiche raggiungendo risultati molto soddisfacenti nel processo di apprendimento. Ha maturato notevoli abilità, capacità espressive e competenze in tutte le discipline. In sede di esame ha confermato la sua approfondita preparazione e un elevato grado di maturità.

8

Nel corso del triennio il/la candidato/a ha partecipato in modo costante e con interesse alle attività scolastiche raggiungendo adeguati risultati nel processo di apprendimento. Ha maturato soddisfacenti abilità, capacità espressive e competenze in tutte le discipline. In sede di esame ha confermato una buona preparazione e un adeguato grado di maturità.

7

Nel corso del triennio il/la candidato/a ha partecipato in modo abbastanza costruttivo e con discreto interesse alle attività scolastiche raggiungendo risultati adeguati nel processo di apprendimento. Ha maturato le fondamentali abilità, capacità espressive e competenze nelle varie discipline. In sede di esame ha confermato una discreta preparazione e un apprezzabile grado di maturità.

6

Nel corso del triennio il/la candidato/a ha partecipato in modo sufficientemente costruttivo e con discreto interesse alle attività scolastiche raggiungendo risultati essenziali nel processo di apprendimento. Ha maturato le fondamentali abilità, capacità espressive e competenze nelle varie discipline. In sede di esame ha confermato una sufficiente preparazione e un discreto grado di maturità.